

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RISORSE STRUMENTALI E TECNOLOGICHE SANITARIE 31 luglio 2024, n. 149

PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Asse VIII - Azione 8.5 “Rafforzamento della rete territoriale dei servizi sanitari, della rete dell’emergenza urgenza e riduzione delle diseguaglianze nell’accesso ai servizi” - DGR 938/2024 - Adozione e pubblicazione “Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al potenziamento della rete emergenza - urgenza regionale negli Enti ecclesiastici convenzionati con il Sistema Sanitario Regionale”.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTO il d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.;

VISTA la legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e s.m.i.;

VISTA la legge regionale 16 aprile 2007, n. 10 e s.m.i.;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 e s.m.i.;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 458 del 08.04.2016;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1176 del 29.07.2016;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 833 del 07.06.2016;

VISTO l’art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l’art. 18 del D. Lgs. 196/2003 “*Codice in materia di protezione dei dati personali*” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

VISTA la Legge regionale n. 32 del 29/12/2022 “Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)” ;

VISTA la Legge regionale n. 33 del 29/12/2022 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025”

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023 legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.”

VISTO il D.P.G.R. 22.01.2021, n.22 recante “Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”;

VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;

VISTA la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante “D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;

VISTA la DGR 906 del 26/06/2023 che attribuisce alla dott.ssa Concetta Ladalarlo, l’incarico di direzione della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie, per un periodo di tre anni a decorrere dal 1° luglio 2023, in applicazione art. 24 comma 1, del DPGR n. 22/2021;

VISTA la Determinazione della Sezione Programmazione Unitaria n. 177 del 31/10/2023 con cui sono state istituite le sub-Azioni afferenti a ciascun Azione individuata nel Programma, con relativa individuazione della Sezione Regionale responsabile dell’ attuazione;

VISTA la Determina Dirigenziale 081/DIR/2024/00071 del 30/04/2024 che attribuisce al dipendente Giuseppe Grasso l’incarico di Responsabilità equiparata a Elevata Qualificazione ascritta alla tipologia A), Responsabile Sub Azioni 8.5.1 Innovazione dei modelli assistenziali, Reti territoriali e dell’emergenza urgenza e 8.6.1 Sviluppo dei sistemi sanitari famigliari.

Visti inoltre:

- il Reg. (UE) n. 1058/2021 relativo a Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e Fondo di coesione;
- il Reg. (UE) n. 1060/2021 recante disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo

europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

- l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (di seguito "fondi SIE"), adottato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022;
- la Deliberazione n. 556 del 27/04/2022 con cui la Giunta Regionale ha inteso confermare quale Autorità di Gestione del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 il Dirigente pro tempore della Sezione Programmazione Unitaria, Gabinetto del Presidente, affidandogli, ai sensi dell'art 72 del Reg. 2021/1060 la funzione contabile (art. 76), e quale Autorità di Audit il Dirigente pro- tempore del Servizio Controllo e Verifica Politiche Comunitarie, Segreteria Generale della Presidenza;
- la Determinazione Dirigenziale n. 150 del 29/05/2024 della Sezione Programmazione Unitaria recante "PR Puglia FESR FSE+ 2021-2127 (CCI2021IT6FFPR002). Art. 69 del Reg.(UE) 2021/1060 - Adozione del testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) e dei relativi allegati".

Sulla base dell'istruttoria di seguito riportata.

Premesso che:

- con Decisione della Commissione Europea C(2022) 8461 del 17/11/2022 è stato approvato il "Programma regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027" nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" nella regione Puglia in Italia (di seguito PR 2021-2027);
- la D.G.R. n. 1812 del 07/12/2022, con cui la Giunta Regionale ha preso atto della suddetta Decisione di Esecuzione ed ha dato mandato al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria di predisporre la proposta di Governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, in coerenza con il Modello MAIA 2.0;
- nella seduta del 09/03/2023 il Comitato di Sorveglianza del PR 2021-2027 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni finanziate dal Programma, ai sensi dell'art. 40 (2), lett. a), del Reg. (UE) 2021/1060, di cui la Giunta Regionale ha preso atto con Deliberazione n. 603 del 03/05/2023;
- con Deliberazione di G.R. n.ro 1812 del 7.12.2022 si è preso atto della Decisione di esecuzione (2022) 8461 della Commissione Europea di approvazione del Programma Regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 ed è stato approvato il Programma FESR-FSE 2021-2027 che prevede, sull'Asse VIII "Welfare e salute" (FESR e FSE+) una dotazione finanziaria di 340 M/euro;
- l'asse VIII "Welfare e salute" (FESR e FSE+), all'azione 8.5 "Rafforzamento della rete territoriale dei servizi sanitari, della rete dell'emergenza urgenza e riduzione delle diseguaglianze nell'accesso ai servizi" mira a completare e rinnovare in un'ottica di complementarietà le infrastrutture ospedaliere e i rispettivi servizi sanitari, garantendo più elevati standard di assistenza sanitaria, cura, ricerca sulla scienza della salute e innovazioni;
- in data 29 novembre 2023, si è tenuto presso l'Autorità di Gestione un incontro con il Partenariato Istituzionale ed Economico-sociale volto a condividere le scelte programmatiche dell'Amministrazione per dare attuazione alla Azione 8.5 convenendo sulla necessità di potenziare la rete dell'emergenza sanitaria garantendo una maggiore appropriatezza dei ricoveri;
- con la D.G.R. n.1754 del 30/11/2023 la Giunta Regionale ha stanziato € 30.000.000,00 per l'Avviso pubblico "Potenziamento della rete emergenza" a valere sull'Azione 8.5 rivolto alle aziende alle Aziende Sanitarie Locali e le Aziende Ospedaliere Universitarie pubbliche del SSR pugliesi;
- con la Deliberazione n. 938 del 04.07.2024 la Giunta Regionale ha:
 - stanziato la somma di Euro 14.000.000,00 a valere sul PR Puglia 2021- 2027 Priorità VIII Welfare e salute - Azione 8.5 - per l'avvio dell'Avviso Pubblico "Potenziamento della rete emergenza-urgenza" rivolto agli Enti ecclesiastici convenzionati con il Sistema sanitario regionale;
 - autorizzato la relativa variazione al Bilancio di Previsione 2024 e Pluriennale 2025-2026, nonché al Documento Tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario e Gestionale 2024-2026, approvato con D.G.R. n. 18 del 22.01.2024 ai sensi dell'art. 51, comma 2 lett. a), del D.Lgs.

- 118/2011 e ss.mm.ii., al fine di dare copertura finanziaria allo strumento di selezione individuato;
- autorizzato il Dirigente della Sezione Risorse strumentali e tecnologiche sanitarie in qualità di Responsabile dell'Azione 8.5 del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, in attuazione della DGR n. 609 del 03/05/2023, ad operare sui capitoli di entrata e di spesa del bilancio regionale e del presente provvedimento, la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria.

Dato atto che:

- gli interventi finanziabili a valere sull'Avviso, finalizzato alla realizzazione di opere pubbliche, assicurano la fruizione di un servizio pubblico rivolto alla generalità dei cittadini, senza generazione di vantaggi diretti o indiretti a favore di soggetti pubblici o privati;
- gli interventi finanziabili a valere sull'Avviso non sono in grado di incidere sugli scambi tra Stati membri, attesa la natura puramente locale dei servizi dagli stessi interessati così come ripetutamente affermato dalla Commissione europea (Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato, punti 196, 197 e 210) e, pertanto, le sovvenzioni agli stessi connesse non possono configurarsi quali Aiuto di Stato.

Considerato che:

- con la nota Protocollo N. 0377514/2024 è stato trasmesso all'Autorità di Gestione del PR 2021/2027 l' "Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al potenziamento della rete emergenza - urgenza regionale negli Enti ecclesiastici convenzionati con il Sistema Sanitario Regionale" con i relativi allegati, nonché la check-list di autocontrollo, per la verifica di compliance di competenza;
- con la nota Protocollo N. 0382343/2024, l'Autorità di Gestione del PR 2021/2027 ha comunicato l'esito positivo alla verifica effettuata in conformità con la Procedura Operativa Standard A.4 "Verifiche preventive degli Strumenti per la selezione delle operazioni" del vigente Si.Ge.Co. e, conseguentemente, il nulla osta all'adozione e pubblicazione dell'avviso pubblico denominato "Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al potenziamento della rete emergenza - urgenza regionale negli Enti ecclesiastici convenzionati con il Sistema Sanitario Regionale".

Tale procedura è finalizzata al potenziamento e alla ridefinizione del ruolo della Medicina d'emergenza-urgenza attraverso la riqualificazione delle strutture di Pronto Soccorso localizzate presso gli Enti ecclesiastici pugliesi convenzionati con il Servizio Sanitario Regionale, che costituiscono parte integrante della Rete dell'Emergenza- Urgenza della Regione di cui alla DGR 1726/2019 e ss.mm.ii., Pia Fondazione di Culto e Religione Cardinale Giovanni Panico Tricase, Ospedale Generale Regionale "Miulli" e Ospedale Casa Sollievo della Sofferenza - IRCCS - San Giovanni Rotondo.

Ogni singolo intervento, a pena di inammissibilità, non potrà avere un costo inferiore ad € 201.000,00 e superiore ad € 3.000.000,00 e dovrà interessare, alternativamente o congiuntamente:

1. la realizzazione di posti letto di Medicina e Chirurgia d'accettazione d'urgenza aventi come codice disciplina 51;
2. la separazione dei percorsi in relazione ai codici di priorità e/o il potenziamento degli spazi dedicati al pronto soccorso (es. triage, area trattamento dei codici, area di stabilizzazione delle emergenze, medicina d'urgenza-subintensiva, ecc.).

Gli interventi, inoltre, potranno prevedere:

- postazioni da destinare all'Osservazione Breve Intensiva (OBI);
- l'implementazione di nuove tecnologie strumentali e laboratoristiche connesse alle funzionalità del Pronto Soccorso;
- l'implementazione di strumenti informativi e di supporto all'attesa (monitor per informazione e intrattenimento nonché sistemi di chiamata dei familiari) per migliorare il benessere degli utenti e degli accompagnatori.

- la riduzione dei consumi energetici e promuovere il principio di sostenibilità ambientale attraverso l'adozione di una o più delle seguenti soluzioni tecniche:
 - installazione di corpi illuminanti dotati di sensori di luce solare per l'autoregolazione in funzione della luce diurna;
 - produzione di energia da fonti rinnovabili per l'autoconsumo;
 - aumento della superficie permeabile degli spazi esterni;
 - riqualificazione della superficie indoor/outdoor destinata al verde.

Gli interventi finanziati dovranno improrogabilmente concludersi, pena la revoca del contributo finanziario concesso, entro 24 mesi decorrenti dalla data di ammissione a finanziamento, salvo la concessione di eventuali proroghe.

Si rende, pertanto, necessario, in attuazione della DGR n. 938 del 04.07.2024, adottare e, conseguentemente, indire l'Avviso Pubblico denominato *"Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al potenziamento della rete emergenza - urgenza regionale negli Enti ecclesiastici convenzionati con il Sistema Sanitario Regionale"* che mira a promuovere interventi finalizzati alla ridefinizione del ruolo della Medicina d'emergenza-urgenza e alla rivalutazione delle strutture di Pronto Soccorso mediante la realizzazione di ulteriori posti letto all'interno dei Dipartimenti di Emergenza-Urgenza e Accettazione, riorganizzazione degli spazi e dei percorsi in relazione ai codici di priorità e l'implementazione di nuove tecnologie in ambito strumentale e laboratoristico, rivolto agli Enti ecclesiastici pugliesi convenzionati con il Servizio Sanitario Regionale, che costituiscono parte integrante della Rete dell'Emergenza-Urgenza della Regione di cui alla DGR 1726/2019 e ss.mm.ii., Pia Fondazione di Culto e Religione Cardinale Giovanni Panico Tricase, Ospedale Generale Regionale "Miulli" e Ospedale Casa Sollievo della Sofferenza - IRCCS - San Giovanni Rotondo.

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. N. 196/03 e smi

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/03 e smi in materia di protezione dei dati personali.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere (atto collegato)
Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023, la presente determinazione deriva dalla D.G.R. n.938 del 04/07/2024 per la quale si è proceduto alla valutazione di impatto di genere risultata neutra.
Il presente atto conferma la stessa rilevanza.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto della nota nota Protocollo N. 0382343/2024 dell'Autorità di Gestione del PR 2021/2027, con cui è stato comunicato l'esito positivo alla verifica effettuata in conformità con la Procedura Operativa Standard A.4 *"Verifiche preventive degli Strumenti per la selezione delle operazioni"* del vigente Si.Ge.Co. e, conseguentemente, il nulla osta all'adozione e pubblicazione dell'avviso pubblico denominato *"Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al potenziamento della rete emergenza - urgenza regionale negli*

Enti ecclesiastici convenzionati con il Sistema Sanitario Regionale” di cui alla DGR n. 938 del 04.07.2024.

Di approvare l’avviso pubblico denominato “Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al potenziamento della rete emergenza - urgenza regionale negli Enti ecclesiastici convenzionati con il Sistema Sanitario Regionale”, che mira a promuovere interventi finalizzati alla ridefinizione del ruolo della Medicina d’emergenza-urgenza e alla rivalutazione delle strutture di Pronto Soccorso mediante la realizzazione di ulteriori posti letto all’interno dei Dipartimenti di Emergenza- Urgenza e Accettazione, riorganizzazione degli spazi e dei percorsi in relazione ai codici di priorità e l’implementazione di nuove tecnologie in ambito strumentale e laboratoristico, allegato alla presente Determinazione per costituirne parte integrale e sostanziale (ALLEGATO A).

Di indire l’avviso pubblico denominato “Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al potenziamento della rete emergenza - urgenza regionale negli Enti ecclesiastici convenzionati con il Sistema Sanitario Regionale” attraverso la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sul sito della Regione Puglia dell’Avviso pubblico e della relativa modulistica.

Di stabilire che potranno candidarsi all’Avviso de quo gli Enti ecclesiastici pugliesi convenzionati con il Servizio Sanitario Regionale, che costituiscono parte integrante della Rete dell’Emergenza-Urgenza della Regione di cui alla DGR 1726/2019 e ss.mm.ii., Pia Fondazione di Culto e Religione Cardinale Giovanni Panico Tricase, Ospedale Generale Regionale “Miulli” e Ospedale Casa Sollievo della Sofferenza - IRCCS - San Giovanni Rotondo, presentando istanza di contributo esclusivamente a mezzo PEC all’indirizzo servizioaps.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it fino alle ore 12.00 del 31 dicembre 2025 a partire dal giorno della pubblicazione della presente Determinazione Dirigenziale sul BURP, secondo le modalità previste all’art.6.2 dell’Avviso “Modalità di presentazione dell’istanza”.

Di stabilire che gli interventi finanziati dovranno improrogabilmente concludersi, pena la revoca del contributo finanziario concesso, entro 24 mesi decorrenti dalla data di ammissione a finanziamento, salvo la concessione di eventuali proroghe.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
24072024_A_Avviso con allegati.pdf - cb4fed7678adbfe76d43fbbd737066c4469128bdf-6b4593ec0030b1728991bc0

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 081/DIR/2024/00172 dei sottoscrittori della proposta:

P.O. Interventi di Ammodernamento Tecnologico e Infrastrutturale delle Attività Ambulatoriale per il Potenziamento dei Servizi Territoriali delle A.O.U. e IRCCS
Giuseppe Grasso

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie
Concetta Ladalardo



Regione Puglia - Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale
Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie
www.regione.puglia.it

Programma Regionale Puglia 2021 – 2027

Priorità VIII “Welfare e salute”

Azione 8.5 - Rafforzamento della rete territoriale dei servizi sanitari, della rete dell'emergenza
urgenza e riduzione delle diseguaglianze nell'accesso ai servizi

Sub Azione 8.5.1 – Innovazione dei modelli assistenziali, reti territoriali e dell'emergenza urgenza

ALLEGATO A - AVVISO

**Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate
al potenziamento della rete emergenza - urgenza regionale
negli Enti ecclesiastici convenzionati con il Sistema Sanitario Regionale**



Cofinanziato
dall'Unione europea





**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale
Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie
www.regione.puglia.it

Sommario

1. RIFERIMENTI PROGRAMMATICI E NORMATIVI	4
2. FINALITÀ	7
2.1 AMBITO DI APPLICAZIONE	ERRORE. IL SEGNAIBRO NON È DEFINITO.
3. DOTAZIONE FINANZIARIA	8
3.1 ENTITÀ DEL CONTRIBUTO	8
3.2 COMPARTECIPAZIONE CON EVENTUALI RISORSE AGGIUNTIVE	8
4. SOGGETTI PROPONENTI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ	8
5. INTERVENTI FINANZIABILI	9
5.1 TIPOLOGIA DI INTERVENTI	9
5.2 IMMUNIZZAZIONE DAGLI EFFETTI DEL CLIMA	9
5.3 RISPETTO DEL PRINCIPIO DNSH	10
6. TERMINI, MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA E DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE	11
6.1 TERMINI	11
6.2 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA	11
6.3 DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE	11
7. MODALITÀ DI VALUTAZIONE E APPROVAZIONE DELL'ISTANZA	12
7.1 PROCEDURA DI SELEZIONE	12
7.2 ITER PROCEDIMENTALE	12
7.2.1 AMMISSIBILITÀ FORMALE	13
7.2.2 AMMISSIBILITÀ SOSTANZIALE	13
7.2.3 VALUTAZIONE SOSTANZIALE	13
7.3 DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA	15
7.4 ESITI ISTRUTTORI	16
8. CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO E SOTTOSCRIZIONE DEL DISCIPLINARE	16
8.1 CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO	16
8.2 OBBLIGHI ED IMPEGNI DEL BENEFICIARIO	16
8.3 INSERIMENTO NELL'ELENCO DELLE OPERAZIONI FINANZIATE	18
8.4 RISPETTO DEGLI OBBLIGHI DI VISIBILITÀ, TRASPARENZA E COMUNICAZIONE	18
8.5 STABILITÀ DELLE OPERAZIONI	18
9. RENDICONTAZIONE DELLE SPESE	19
9.1 SPESE AMMISSIBILI	19
9.2 SPESE NON AMMISSIBILI	20
9.3 MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO	21
9.4 DIVIETO DI DOPIO FINANZIAMENTO E POSSIBILITÀ DI CUMULO DI CONTRIBUTI	22
10. MONITORAGGIO E CONTROLLO	22
10.1 MONITORAGGIO	22



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale
Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie
www.regione.puglia.it

10.2	CONTROLLO	23
11.	REVOCA	23
11.1	REVOCA DEL CONTRIBUTO	23
11.2	RINUNCIA AL CONTRIBUTO	23
11.3	RESTITUZIONE DELLE SOMME RICEVUTE	24
12.	DISPOSIZIONI FINALI	24
12.1	PUBBLICITÀ DELL'AVVISO	24
12.2	STRUTTURA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	24
12.3	RICHIESTE DI CHIARIMENTI ED INFORMAZIONI	24
12.4	DIRITTO DI ACCESSO.....	24
12.5	TRATTAMENTO DEI DATI	24
13.	FORO COMPETENTE	25
14.	NORME DI RINVIO.....	25



Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale
Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie
www.regione.puglia.it

1. RIFERIMENTI PROGRAMMATICI E NORMATIVI

Il presente Avviso è adottato in coerenza con:

Fonti Europee

- Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 del Parlamento Europeo e del Consiglio (GDPR - General Data Protection Regulation) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE;
- Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del 18 luglio 2018 del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la Decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Regolamento (UE) 2020/852 del 18 giugno 2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del Regolamento (UE) n. 2019/2088;
- Regolamento (UE) n. 2021/1058 del 24 giugno 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- Regolamento (UE) n. 2021/1060 del 24 giugno 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Accordo di Partenariato per la Programmazione della politica di coesione 2021-2027 CCI 2021IT16FFPA001 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)4787 del 15 luglio 2022;
- Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 8461 del 17 novembre 2022 che approva il Programma "PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027"-CCI 2021IT16FFPR002;
- Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea CDFUE (2000/C 364/01);
- Comunicazione della Commissione Europea recante "Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027" (2021/C 373/01).

Fonti nazionali

- Legge del 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e ss.mm.ii.;
- Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";
- Decreto Legislativo del 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", relativamente ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici, così come modificato dal Decreto Legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE;



Cofinanziato
dall'Unione europea



Allegato A - 4



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale
Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie
www.regione.puglia.it

- Decreto Legislativo 4 luglio 2014, n. 102 Attuazione della direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica, che modifica le direttive 2009/125/CE e 2010/30/UE e abroga le direttive 2004/8/CE e 2006/32/CE;
- Decreto Ministeriale 2 aprile 2015 n. 70 "Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera";
- Accordo Stato - Regioni del 1 agosto 2019 (Rep. Atti n. 143/CSR) avente ad oggetto: "Linee di indirizzo nazionali sull'Osservazione Breve Intensiva" e "Linee di indirizzo nazionali per lo sviluppo del Piano di gestione del sovraffollamento in Pronto Soccorso" a cura del Ministero della Salute, anno 2019;
- Intesa, ai sensi dell'art.8, comma 6, nella legge del 5 giugno 2003 n. 131 tra il Governo, le Regioni e le provincie autonome di Trento e di Bolzano concernente il Patto per la Salute per gli anni 2019-2021 del 18 dicembre 2019;
- Decreto Legislativo del 14 luglio 2020, n. 73 "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2002" che modifica il decreto legislativo 4 luglio 2014, n. 102;
- Decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 convertito con modificazioni in Legge 17 luglio 2020, n. 77 (in S.O. n. 25 - G.U. 18/07/2020, n. 180), del, recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- Decreto del Ministero della Salute 23 maggio 2022, n. 77, Regolamento recante la definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel Servizio sanitario nazionale;
- Decreto Legislativo del 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei Contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della Legge 21 giugno 2022 n. 78, recante delega al Governo in materia di Contratti Pubblici;
- Indirizzi per la verifica climatica dei progetti infrastrutturali in Italia per il Periodo 2021-2027 (DPCoe-MASE-JASPERS) del 6 ottobre 2023.

Fonti regionali

- Legge Regionale del 1 agosto 2006, n. 23 "Norme regionali per la promozione degli acquisti pubblici ecologici e per l'introduzione degli aspetti ambientali nelle procedure di acquisto di beni e servizi delle amministrazioni pubbliche";
- Deliberazione della Giunta Regionale del 24 luglio 2014, n. 1526 recante "Approvazione Piano d'Azione Regionale per gli Acquisti Verdi ai sensi della Legge Regionale del 01 agosto 2006, n. 23";
- Deliberazione di Giunta Regionale del 26 febbraio 2018, n. 129 recante: Programma Operativo 2016-2018. Piano delle azioni avviate nel biennio 2016-2017 e delle misure da attuare nel 2018 e ss.mm.ii.;
- Deliberazione di Giunta Regionale del 15 maggio 2018, n. 794 concernente il "Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 Protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali da e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) – Variazione di bilancio. Nomina del Responsabile della Protezione dei dati";
- Deliberazione di Giunta Regionale del 29 maggio 2018, n. 909 avente ad oggetto "RGPD 2016/679. Conferma nomina dei Responsabili del trattamento dei dati anche ai sensi dell'art. 28 del RGPD e istituzione del Registro delle attività di trattamento, in attuazione dell'art. 30 del RGPD";
- Deliberazione di Giunta Regionale del 9 aprile 2019, n. 671 avente ad oggetto "DGR n. 2261/2017. Governance del processo di adeguamento, riorganizzazione e unificazione delle attività connesse all'accoglienza nelle strutture sanitarie pugliesi. Approvazione delle linee guida regionali ed ulteriori disposizioni operative;



Cofinanziato
dall'Unione europea



Allegato A - 5



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale
Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie
www.regione.puglia.it

- Deliberazione di Giunta Regionale del 23 settembre 2019, n. 1726 avente ad oggetto “Adozione del R.R.: “Riordino ospedaliero della Regione Puglia ai sensi del D.M. n. 70/2015 e delle Leggi di Stabilità 2016-2017”. Recepimento Accordo Stato Regioni del 1/08/2019 (Rep. Atti n. 143/CSR) ad oggetto: “Linee di indirizzo nazionali sull’Osservazione Breve Intensiva” e “Linee di indirizzo nazionali per lo sviluppo del Piano di gestione del sovraffollamento in Pronto Soccorso”;
- Regolamento Regionale del 22 novembre 2019, n. 23 “Riordino ospedaliero della Regione Puglia ai sensi del D.M. n° 70/2015 e delle Leggi di Stabilità 2016-2017”;
- Deliberazione di Giunta Regionale del 9 dicembre 2019, n. 2297 recante “Nomina del Responsabile della Protezione dei dati (RPD) della Regione Puglia”;
- Regolamento Regionale del 20 agosto 2020, n. 14 “Potenziamento della rete ospedaliera, ai sensi dell’art. 2 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34. Modifica e integrazione del Regolamento regionale n. 23/2019”
- Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021, n. 22 recante “Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0”;
- Deliberazione di Giunta Regionale del 18 dicembre 2023, n. 1891 “Sistema di valutazione del livello di sostenibilità ambientale degli edifici in attuazione della Legge Regionale 10 giugno 2008, n. 13 “Norme per l’abitare sostenibile” (art. 10). Approvazione del “Protocollo ITACA Puglia 2023 - Edifici Residenziali” e del “Protocollo ITACA Puglia 2023 - Edifici non Residenziali”;
- Deliberazione di Giunta Regionale del 3 maggio 2023, n. 603 avente ad oggetto il “Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027”. Presa d’atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell’art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n° 1060/2021”;
- Deliberazione di Giunta Regionale del 3 maggio 2023, n. 609 avente ad oggetto Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Governance del Programma: approvazione delle Responsabilità di attuazione;
- Deliberazione di Giunta Regionale del 3 luglio 2023, n. 919 avente ad oggetto “Attuazione Deliberazione di Giunta Regionale n. 412 del 28/03/2023. Approvazione schema di Regolamento recante: “Modifica del Regolamento Regionale n.14/2020 – Aggiornamento Rete ospedaliera ai sensi del D.M. n. 70/2015”. Recupero mobilità passiva. Modifica D.G.R. n. 1439/2018;
- il Patto per la Salute 2019-2021, approvato con l’Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano del 18 dicembre 2019;
- Deliberazione della Giunta Regionale del 27 novembre 2023, n. 1670 “Approvazione della Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile (SRSvS) della Puglia (art. 34 della D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.);
- Deliberazione di Giunta Regionale del 30 novembre 2023, n. 1760 “P.R. Puglia 2021–2027–Azione 1.8–Sub Azione 1.8.2 “Interventi per la transizione digitale della PA” e Fondo Sanitario Regionale - Atto di indirizzo per l’avvio degli interventi. Variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025 ai sensi dell’art. 51 comma 2 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.
- Deliberazione di Giunta Regionale del 4 luglio 2024, n.938 "PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità VIII - Azione 8.5 - Avviso pubblico "Potenziamento della rete emergenza-urgenza" rivolto agli Enti ecclesiastici convenzionati con il SSR. Atto di indirizzo e Variazione al Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2025-2026 ai sensi dell’art. 51 c. 2 del D.Lgs. n.118/2011.";
- Determinazione del 29 maggio 2024, n. 150 con la quale il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria ha adottato, ai sensi dell’art. 69 del Regolamento (UE) 2021/106, il documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 e i relativi allegati;



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale
Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie
www.regione.puglia.it

- Deliberazione della Giunta Regionale del 17 giugno 2024, n. 811 “Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Metodologia e criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell’art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n° 1060/2021. Presa d’atto modifiche.

2. FINALITÀ

La pandemia Covid-19 degli ultimi anni ha mostrato come l’azione globale per proteggere la salute sia essenziale per il sistema sanitario e sia fondamentale per rendere accessibile il diritto alla salute a tutti i cittadini, senza discriminazione di reddito, di genere e di anagrafe. Inoltre, fattori quali l’insorgenza di nuovi bisogni assistenziali derivanti dal progressivo invecchiamento della popolazione e dall’aumento del numero dei pazienti complessi hanno fatto registrare un notevole accesso di utenti alle strutture dedicate al Pronto Soccorso, con un conseguente rallentamento dei percorsi interni allo stesso.

La Regione Puglia, in coerenza con la strategia della Programmazione regionale PR Puglia 2021-2027 in ambito sanitario, intende adottare un approccio strategico finalizzato alla ridefinizione della rete dell’emergenza urgenza e alla riqualificazione delle strutture di Pronto Soccorso (PS) anche nell’ambito delle strutture convenzionate con il Sistema sanitario regionale rendendo tali strutture non più semplice luogo di “transito” ma anche luogo di diagnosi e cura. Tale esigenza nasce sia dall’esperienza maturata in epoca Covid in cui la minore disponibilità di “posti letto per acuti” ha causato una permanenza prolungata dei pazienti in Pronto Soccorso, sia dalla richiesta di una maggiore appropriatezza dei ricoveri che, unitamente alla disponibilità di nuove tecnologie in ambito strumentale e laboratoristico permettono un migliore inquadramento diagnostico terapeutico del paziente, favorendo la ridefinizione delle strutture di Pronto Soccorso in chiave evolutiva.

Il presente Avviso, rivolto esclusivamente agli Enti Ecclesiastici convenzionati con il Sistema sanitario regionale, promuove **interventi finalizzati alla ridefinizione del ruolo della Medicina d’emergenza-urgenza e alla rivalutazione delle strutture di Pronto Soccorso** mediante la realizzazione di ulteriori posti letto all’interno dei Dipartimenti di Emergenza-Urgenza e Accettazione, la riorganizzazione gli spazi e dei percorsi in relazione ai codici di priorità e l’implementazione di nuove tecnologie in ambito strumentale e laboratoristico.

La finalità strategica che s’intende perseguire è quella di erogare, all’interno delle strutture di Pronto Soccorso convenzionate, prestazioni sanitarie secondo standard di qualità e sicurezza nelle cure ai pazienti tali da superare le problematiche originate dai “ricoveri inappropriati”, sviluppando, inoltre, le attività legate alla diagnosi e cura dei pazienti propedeutiche alla eventuale presa in carico degli stessi da parte della struttura ospedaliera, ovvero alle dimissioni.

L’Avviso, adottato a valere sulla Priorità VIII “Welfare e salute” - Azione 8.5 - “Rafforzamento della rete territoriale dei servizi sanitari, della rete dell’emergenza urgenza e riduzione delle disuguaglianze nell’accesso ai servizi” del PR Puglia 2021-2027 - sub Azione 8.5.1 – “Innovazione dei modelli assistenziali, reti territoriali e dell’emergenza urgenza”, persegue l’obiettivo RSO4.5 “Garantire parità di accesso all’assistenza sanitaria e promuovere la resilienza dei sistemi sanitari, compresa l’assistenza sanitaria di base, come anche promuovere il passaggio dell’assistenza istituzionale a quella su base familiare e sul territorio” contribuendo al conseguimento dell’indicatore di output di riferimento “RCO69 - Capacità delle strutture di assistenza sanitaria nuove o modernizzate” e dell’indicatore di risultato “RCR73 – Numero annuale di utenti delle strutture di assistenza sanitaria nuove o modernizzate”. Altresì l’Avviso persegue l’obiettivo 3 “Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età” dell’Agenda 2030” per lo sviluppo sostenibile e contribuisce direttamente alla tutela dell’uguaglianza, dell’inclusione e della non discriminazione in quanto assicura una assistenza sanitaria di qualità e prossima alle esigenze degli assistiti, specialmente quelle con disabilità e più svantaggiati.



Cofinanziato
dall’Unione europea



Allegato A - 7



Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale
Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie
www.regione.puglia.it

Gli interventi finanziabili a valere sull'Avviso, finalizzato alla realizzazione di opere pubbliche, assicurano la fruizione di un servizio pubblico rivolto alla generalità dei cittadini, senza generazione di vantaggi diretti o indiretti a favore di soggetti pubblici o privati. Altresì non sono in grado di incidere sugli scambi tra Stati membri, attesa la natura puramente locale dei servizi dagli stessi interessati così come ripetutamente affermato dalla Commissione europea (Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato, punti 196, 197 e 210) e, pertanto, le sovvenzioni agli stessi connesse non possono configurarsi quali Aiuto di Stato.

3. DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione finanziaria complessiva per il presente Avviso è pari a € 14.000.000,00 a valere sulla Priorità VIII "Welfare e salute", Azione 8.5 "Rafforzamento della rete territoriale dei servizi sanitari, della rete dell'emergenza urgenza e riduzione delle diseguaglianze nell'accesso ai servizi" – sub Azione 8.5.1 - "Innovazione dei modelli assistenziali, reti territoriali e dell'emergenza urgenza" del PR Puglia 2021-2027 – settori di intervento 128. Infrastrutture per la sanità, 129. Attrezzature sanitarie, 130. Beni mobili per la salute.

3.1 Entità del contributo

L'entità del contributo concedibile a valere sul presente strumento di selezione assume la forma della sovvenzione e potrà coprire fino al 100% dei costi ammissibili effettivamente sostenuti dal Beneficiario, ex art. 53.1, lett. a) Reg. (UE) 2021/1060 ed è invariabile in aumento.

Il costo totale di ciascuna proposta progettuale, rappresentato dall'entità del contributo pubblico a valere sul PR Puglia 2021-2027 e dall'eventuale quota di risorse aggiuntive stanziata dal Soggetto proponente (rif. successivo punto 3.2) in termini di cofinanziamento delle spese ammissibili, non potrà essere inferiore ad € 201.000,00 e superiore ad € 3.000.000,00.

3.2 Compartecipazione con eventuali risorse aggiuntive

Il Soggetto proponente ha facoltà di integrare l'entità del contributo con *risorse aggiuntive* a proprio carico, esclusivamente a valere sulle stesse voci di spesa di cui al quadro economico della proposta progettuale, nel rispetto delle disposizioni regolanti le spese ammissibili indicate dal presente Avviso. In tal caso, il costo totale dell'intervento sarà costituito dal contributo pubblico concesso e da tali eventuali risorse aggiuntive messe a disposizione dal Soggetto proponente.

Il rapporto percentuale tra contributo concesso a valere sul presente Avviso e la quota di risorse aggiuntive, così come risultante dalla istanza di partecipazione all'Avviso ammessa a finanziamento, rimane fisso ed invariato per l'intera realizzazione dell'operazione.

4. SOGGETTI PROPONENTI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

Sono ammessi a presentare proposte progettuali, a valere sul presente Avviso, i seguenti **Enti ecclesiastici pugliesi convenzionati con il Servizio Sanitario Regionale**;

- Pia Fondazione di Culto e Religione Cardinale Giovanni Panico Tricase;
- Ospedale Generale Regionale "Miulli";
- Ospedale Casa Sollievo della Sofferenza - IRCCS - San Giovanni.

Il Soggetto proponente dovrà disporre della capacità amministrativa, finanziaria e operativa per dare attuazione, nei tempi previsti, all'intervento e garantirne la sostenibilità finanziaria, nonché la contribuzione al raggiungimento dei target periodici.



Cofinanziato
dall'Unione europea



Allegato A - 8



Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale
Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie
www.regione.puglia.it

5. INTERVENTI FINANZIABILI

5.1 Tipologia di interventi

L'Avviso finanzia proposte progettuali finalizzate al **potenziamento e alla ridefinizione del ruolo della Medicina d'emergenza-urgenza attraverso la riqualificazione delle strutture di Pronto Soccorso**.

Ogni singolo intervento, **a pena di inammissibilità**, deve interessare **alternativamente o congiuntamente**:

- a) la realizzazione di posti letto di Medicina e Chirurgia d'accettazione d'urgenza aventi come codice disciplina 51;
- b) la separazione dei percorsi in relazione ai codici di priorità e/o il potenziamento degli spazi dedicati al pronto soccorso (es. triage, area trattamento dei codici, area di stabilizzazione delle emergenze, medicina d'urgenza-subintensiva, ecc.).

Gli interventi, inoltre, possono prevedere:

- postazioni da destinare all'Osservazione Breve Intensiva (OBI);
- l'implementazione di nuove tecnologie strumentali e laboratoristiche connesse alle funzionalità del Pronto Soccorso;
- l'implementazione di strumenti informativi e di supporto all'attesa (monitor per informazione e intrattenimento nonché sistemi di chiamata dei familiari) per migliorare il benessere degli utenti e degli accompagnatori.
- la riduzione dei consumi energetici e promuovere il principio di sostenibilità ambientale attraverso l'adozione di **una o più** delle seguenti soluzioni tecniche:
 - o installazione di corpi illuminanti dotati di sensori di luce solare per l'autoregolazione in funzione della luce diurna;
 - o produzione di energia da fonti rinnovabili per l'autoconsumo;
 - o aumento della superficie permeabile degli spazi esterni;
 - o riqualificazione della superficie indoor/outdoor destinata al verde.

Qualora la proposta progettuale preveda interventi di ristrutturazione importante di I livello definita ai dal Decreto 26 giugno 2015 o ristrutturazione edilizia come definita all'art. 3 comma 1 lett. D del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, deve essere conseguito il livello di prestazione della sostenibilità ambientale degli edifici *post-operam* **non inferiore a due**, valutato mediante il Protocollo ITACA – edifici non residenziali vigente.

Gli interventi finanziati devono **improrogabilmente** concludersi, pena la revoca del contributo finanziario concesso, **entro 24 mesi decorrenti dalla data di ammissione a finanziamento**, salvo la concessione di eventuali proroghe.

Sono finanziabili gli interventi che alla data di presentazione della istanza di finanziamento non siano materialmente completati o pienamente attuati ai sensi dell'art. 63 (6) del Reg. (UE) 2021/1060 e la cui spesa sia stata sostenuta a partire dal 1 gennaio 2021. In caso di lavori l'intervento non deve essere completato (emissione dell'ultimo SAL), in caso di acquisto di attrezzature non sia stato emesso il Documento di trasporto.

5.2 Immunizzazione dagli effetti del clima

Ai sensi dell'art. 73 par. 2 lett. j) del Reg. UE 2021/1060 l'Autorità di Gestione, nella selezione delle operazioni, garantisce l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno 5 anni.

Tale processo è volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo al contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica e che il livello di emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050.



Cofinanziato
dall'Unione europea



Allegato A - 9



Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale
Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie
www.regione.puglia.it

Le soluzioni tecnico-progettuali relative alle proposte candidabili sul presente Avviso dovranno garantire che le infrastrutture con una durata attesa di almeno 5 anni possano adattarsi ai nuovi scenari climatici e che siano resilienti ai cambiamenti climatici, conformemente alla Comunicazione della Commissione Europea relativa agli "Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027" e agli "Indirizzi per la verifica climatica dei progetti infrastrutturali finanziati dalla politica di coesione 2021-2027" approvati dal Dipartimento per le politiche di Coesione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

A tal fine, il Soggetto proponente deve presentare una relazione, secondo lo schema di cui all'Allegato **A3**, attraverso cui un tecnico iscritto all'Albo professionale di riferimento *rationae materiae*, effettui la **verifica climatica dell'infrastruttura** oggetto della proposta progettuale.

5.3 Rispetto del principio DNSH

Con il presente Avviso la Regione Puglia intende rispettare e conformarsi, secondo quanto previsto nell'articolo 9, comma 4 del Regolamento (UE) 2021/1060, al principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH) e agli obiettivi ambientali individuati nell'articolo 9 del Regolamento UE n. 852/2020.

In particolare, ai sensi dell'art. 17 del Regolamento UE n. 852/2020, un'attività economica arreca un danno significativo:

1. alla mitigazione dei cambiamenti climatici, se conduce a significative emissioni di gas a effetto serra (GHG);
2. all'adattamento ai cambiamenti climatici, se determina un peggioramento degli effetti negativi del clima attuale e futuro, sull'attività stessa o sulle persone, sulla natura o sui beni;
3. all'uso sostenibile o alla protezione delle risorse idriche e marine, se è dannosa per il buono stato dei corpi idrici (superficiali, sotterranei o marini) determinandone il deterioramento qualitativo o la riduzione del potenziale ecologico;
4. all'economia circolare, inclusa la prevenzione e il riciclaggio dei rifiuti, se porta a significative inefficienze nell'utilizzo di materiali recuperati o riciclati, ad incrementi nell'uso diretto o indiretto di risorse naturali, all'incremento significativo di rifiuti, al loro incenerimento o smaltimento, causando danni ambientali significativi a lungo termine;
5. alla prevenzione e riduzione dell'inquinamento, se determina un aumento delle emissioni di inquinanti nell'aria, nell'acqua o nel suolo;
6. alla protezione e al ripristino di biodiversità e degli ecosistemi, se è dannosa per le buone condizioni e resilienza degli ecosistemi o per lo stato di conservazione degli habitat e delle specie, comprese quelle di interesse per l'Unione europea.

A tal fine il Soggetto proponente deve presentare la scheda di **valutazione conformità al principio DNSH** secondo lo schema di cui all'Allegato **A4** (rif. paragrafo 6.3 del presente Avviso) effettuata da un tecnico iscritto all'Albo professionale di riferimento *rationae materiae*.



Cofinanziato
dall'Unione europea



Allegato A - 10



Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale
Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie
www.regione.puglia.it

6. TERMINI, MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA E DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE

6.1 Termini

I Soggetti proponenti potranno presentare la proposta progettuale (istanza di finanziamento e relativi allegati) a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e fino alle **ore 12.00 del 31 dicembre 2025**.

6.2 Modalità di presentazione dell'istanza

La proposta progettuale, costituita da tutta la documentazione di cui al successivo paragrafo 6.3, deve essere presentata pena inammissibilità, esclusivamente mediante posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo servizioaps.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it avente ad oggetto: **"PR Puglia 2021-2027 - Azione 8.5 - Avviso per il potenziamento della rete emergenza - urgenza regionale rivolto agli Enti Ecclesiastici convenzionati con il SSR"**.

Ai fini del rispetto del termine di presentazione di cui al precedente paragrafo 6.1, farà fede la data e l'ora attestate nel messaggio di consegna generato dal sistema di gestione di posta elettronica certificata della Regione Puglia. Il Soggetto proponente è tenuto a verificare la completezza e correttezza degli invii e l'effettiva ricezione degli stessi controllando l'arrivo delle ricevute di avvenuta consegna di tutte le PEC.

Nel caso in cui la proposta progettuale (istanza e relativi allegati) sia di dimensioni tali da non consentire l'invio con un unico messaggio PEC, il Soggetto proponente dovrà effettuare più invii, suddividendo la documentazione in più messaggi PEC, indicante ciascuno la relativa numerazione in ordine crescente (es. 1 invio, 2 invio, n/ e ultimo invio).

In tal caso, a pena di inammissibilità dell'intera proposta progettuale, la trasmissione delle PEC successive alla prima deve concludersi nella stessa data di trasmissione del primo messaggio di posta elettronica certificata e ai fini del rispetto dell'ordine cronologico di arrivo di cui al paragrafo 7.1 farà fede la data e l'ora attestate nel messaggio di consegna generato dal sistema di gestione di posta elettronica certificata della Regione Puglia relativo al primo messaggio, fermo restando la verifica di completezza della documentazione trasmessa secondo quanto stabilito per la verifica di ammissibilità formale di cui al successivo paragrafo 7.2.1.

Saranno considerate inammissibili le proposte progettuali inviate attraverso altri sistemi di trasmissione telematici (quali, ad esempio, invio di e-mail contenenti indirizzi URL per il download dei file inviati, contenenti URL soggetti a download a tempo, invio da posta elettronica ordinaria, etc.), ovvero trasmesse a mezzo di posta ordinaria, raccomandata o di qualsiasi altro mezzo di consegna.

6.3 Documentazione da trasmettere

Ai fini della partecipazione al presente Avviso occorre presentare, a pena di inammissibilità, la proposta progettuale costituita dall'**istanza di finanziamento** (cfr. Allegato **A1**) debitamente compilata in ogni sua parte, sottoscritta digitalmente dal Legale Rappresentante e corredata dalla seguente documentazione:

- a) **scheda tecnica** (cfr. modello di cui all'Allegato **A2**) riportante le informazioni relative alla proposta progettuale e, in particolare, quelle concernenti la descrizione dell'intervento con indicazione delle finalità, obiettivi e risultati a cui attende, dell'importo complessivo della proposta, così come desumibile dal relativo quadro economico di progetto con specifica indicazione delle somme richieste a valere sul presente Avviso, nonché di quelle provenienti da altre fonti di finanziamento;
- b) **documentazione progettuale:**
 - **progetto di fattibilità tecnico-economica** o, ove presente, livello di progettazione superiore con i relativi allegati, redatto ai sensi della normativa vigente in materia di appalti, corredata dal



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale
Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie
www.regione.puglia.it

provvedimento di validazione;

e/o

- **progetto di servizi e forniture** per gli interventi di acquisizione di forniture/servizi ai sensi della normativa vigente in materia di appalti;
- c) **relazione** secondo lo schema di cui all'**Allegato A3**, attraverso cui un tecnico iscritto all'Albo professionale di riferimento *rationae materie*, effettui la **verifica climatica dell'infrastruttura** oggetto della proposta progettuale;
- d) **scheda di valutazione di conformità al principio DNSH dell'investimento**, debitamente compilata e sottoscritta da un tecnico iscritto all'Albo professionale di riferimento *rationae materie* secondo il modello di cui all'**Allegato A4**;
- e) **cronoprogramma** di attuazione dell'intervento;
- f) **cronoprogramma finanziario delle spese**;
- g) **quadro finanziario** della proposta progettuale (QE lavori + QE forniture e servizi);
- h) **provvedimento di approvazione** di quanto richiesto ai punti da a) a h);
- i) (eventuale) **relazione di valutazione semplificata** (schede criterio Protocollo ITACA ai sensi della L.R. n. 13/2008) riportante i risultati ottenibili ai fini del rilascio dell'attestato di sostenibilità ambientale in fase di progetto. Ai fini dell'ammissibilità dell'intervento è richiesto il raggiungimento del livello minimo 2 di prestazione ottenuto attraverso l'applicazione del Protocollo ITACA Puglia vigente (*rif. par. 5.1 – Tipologia di interventi*);
- j) (eventuale) in caso di compartecipazione con *risorse aggiuntive* ai sensi del paragrafo 3.2 - Entità del contributo - **documentazione amministrativo-contabile** da cui si evinca che le stesse concorrono al raggiungimento del costo complessivo dell'intervento e sono quantificate nelle voci all'interno del quadro finanziario di progetto.

7. MODALITÀ DI VALUTAZIONE E APPROVAZIONE DELL'ISTANZA

7.1 Procedura di selezione

La selezione delle operazioni ammissibili a finanziamento a valere sul presente Avviso avverrà attraverso procedura valutativa "a sportello", per cui si procederà ad istruire e finanziare le proposte progettuali secondo l'ordine cronologico d'arrivo delle stesse e sino a concorrenza delle risorse finanziarie disponibili.

Riscontrata l'incapienza delle risorse, non si darà corso alla valutazione delle successive proposte pervenute.

La selezione sarà effettuata da apposita *Commissione di valutazione*, istituita con provvedimento del Dirigente della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie e composta da un numero dispari di membri, per un massimo di cinque, individuati tra il personale interno alla Regione Puglia con competenze in materia. La Commissione dovrà insediarsi entro 10 (dieci) giorni lavorativi decorrenti dalla data dell'Atto Dirigenziale di istituzione per dare avvio all'istruttoria delle istanze pervenute.

7.2 Iter procedimentale

L'iter di procedimentale di ciascuna proposta progettuale si concluderà entro il termine massimo di **45 (quarantacinque) giorni lavorativi** dalla data di presentazione della proposta stessa, tenuto conto dell'eventuale



Cofinanziato
dall'Unione europea



Allegato A - 12



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale
Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie
www.regione.puglia.it

sospensione dei termini operante nel caso di richiesta di integrazioni e/o chiarimenti ai sensi del successivo paragrafo 7.3.

L'iter sarà strutturato come di seguito indicato:

- a) **verifica di ammissibilità formale;**
- b) **verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale;**
- c) **valutazione sostanziale.**

7.2.1 Ammissibilità formale

La verifica di ammissibilità formale è finalizzata ad accertare, secondo quanto disposto dal presente Avviso:

- ricevibilità e completezza della proposta progettuale;
- correttezza dell'iter amministrativo di presentazione della domanda di finanziamento (rispetto ai tempi e delle modalità di cui al precedente punto 6);
- eleggibilità del proponente secondo quanto previsto dalla procedura di attivazione (Avviso), dalla normativa regionale, nazionale ed europea applicabile e dall'ambito di applicazione del Fondo;
- rispetto della procedura di attivazione di riferimento e delle regole previste dalla normativa vigente in tema di procedure amministrative.

7.2.2 Ammissibilità sostanziale

La proposta che avrà superato la verifica di ammissibilità formale sarà sottoposta alla verifica relativa del soddisfacimento di tutti i criteri di ammissibilità sostanziale di seguito elencati:

- conformità alle regole europee e nazionali in tema di appalti e di aiuti di Stato, nonché specifiche dei fondi SIE (generale);
- coerenza con l'obiettivo specifico e con i contenuti del PR Puglia e dello strumento di selezione (generale);
- rispetto dei principi orizzontali previsti dall'art. 9 del Reg. (UE) 2021/1060 (generale);
- coerenza con il Piano di definizione della rete territoriale in attuazione del DM 77/2022 (specifico);
- coerenza con la programmazione della rete di emergenza urgenza (specifico);
- coerenza con il Programma Operativo (sanitario) regionale, di prosecuzione del Piano di Rientro 2022-2024 (specifico);
- coerenza con gli specifici elementi di valutazione e di mitigazione indicati nel rapporto VAS e in particolare nell'analisi DNSH (specifico).

7.2.3 Valutazione sostanziale

La proposta progettuale che avrà superato le verifiche di ammissibilità formale e sostanziale sarà sottoposta a valutazione sostanziale secondo i criteri di seguito definiti:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE				
DESCRIZIONE	PUNTEGGIO PER SUB CRITERIO	PUNTEGGIO MASSIMO PER SUB CRITERIO	PUNTEGGIO TOTALE PER CRITERIO	DOCUMENTO DI RIFERIMENTO
A – Capacità di contribuire al miglioramento della qualità dei servizi erogati alla popolazione			92	SCHEMA TECNICA (di cui al punto 6.3 punto a) Allegato A2)
A.1 – Capacità della proposta di migliorare i servizi offerti alla popolazione nell'ambito della rete emergenza-urgenza (il punteggio totale sarà il risultato della somma dei punteggi relativi alle singole voci)				
A.1.1	Realizzazione di posti letto di medicina e chirurgia da accettazione d'urgenza aventi come "codice disciplina 51"	10		
A.1.2	Realizzazione/adeguamento di postazioni da destinare	5		



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale
Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie
www.regione.puglia.it

	all'Osservazione Breve Intensiva (OBI)				
A.1.3	Creazione di percorsi <i>See and Treat</i>	5			
A.1.4	Creazione di percorsi <i>Fast Track</i>	5			
A.1.5	Area dedicata al Nucleo Assistenziale Avanzato	5			
A.2 – Grado di innovazione tecnologica della proposta progettuale (il punteggio totale sarà il risultato della somma dei punteggi relativi alle singole voci)					
A.2.1	Implementazione di tecnologie strumentali connesse alle funzionalità del Pronto Soccorso	8			
A.2.2	Implementazione di tecnologie laboratoristiche connesse alle funzionalità del Pronto Soccorso	8		24	
A.2.3	Implementazione di strumenti informativi e di supporto all'attesa (<i>monitor per informazione e intrattenimento nonché sistemi di chiamata dei familiari</i>) per migliorare il benessere degli utenti e degli accompagnatori	8			
A.3 – Gestione innovativa¹ riguardo la permanenza del paziente in Pronto Soccorso					
A.3.1	Assenza di soluzioni innovative di gestione	0		8	
A.3.2	Presenza di soluzioni innovative di gestione	8			
A.4 - Soluzioni progettuali adottate al fine di garantire una migliore efficienza degli spazi interni e/o esterni al Pronto Soccorso					
A.4.1	Adozione di <u>una</u> delle seguenti soluzioni tecniche: - riqualificazione del punto di accoglienza; - realizzazione/riqualificazione della segnaletica dei percorsi interni-esterni; - installazione di elementi che favoriscono l'inclusione delle persone con disabilità;	10			
A.4.2	Adozione di <u>due</u> delle seguenti soluzioni tecniche: - riqualificazione del punto di accoglienza; - realizzazione/riqualificazione della segnaletica dei percorsi interni-esterni; - installazione di elementi che favoriscono l'inclusione delle persone con disabilità	20		30	
A.4.3	Adozione di <u>tutte</u> le seguenti soluzioni tecniche: - riqualificazione del punto di accoglienza; - realizzazione/riqualificazione della segnaletica dei percorsi interni-esterni; - installazione di elementi che favoriscono l'inclusione delle persone con disabilità;	30			
B – Capacità di contribuire alla riduzione dei consumi energetici e alla promozione della sostenibilità ambientale					
B.1 - Capacità della proposta progettuale di adottare soluzioni atte a garantire il principio di sostenibilità ambientale					
B.1.1	Adozione di <u>una</u> tra le seguenti soluzioni che garantiscono il rispetto della sostenibilità ambientale: - edilizia sostenibile (utilizzo di materiali da costruzione sostenibili); - installazione di corpi illuminanti dotati di sensori di luce solare per l'autoregolazione in funzione della luce diurna in misura almeno pari al 60% del totale dei corpi illuminanti già presenti e non dotati di tale tecnologia; - produzione di energia da fonti rinnovabili per l'autoconsumo in misura almeno pari al 30% del totale del consumo medio annuo registrato dalla struttura utilizzando fonti non rinnovabili; - aumento della superficie permeabile degli spazi esterni in	2		8	
				8	Documentazione progettuale di cui al punto b) del par. 6.3 dell'Avviso
					Documentazione progettuale di cui al punto b) del par. 6.3 dell'Avviso

¹ Per *gestione innovativa* si intende l'adozione di soluzioni tecniche e/o attrezzature funzionali a garantire tempestività, interattività e personalizzazione del servizio del Pronto Soccorso.



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale
Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie
www.regione.puglia.it

	misura almeno pari al 10% del totale della superficie pavimentata esistente.			
B.1.2	Adozione di <u>due</u> tra le seguenti soluzioni che garantiscono il rispetto della sostenibilità ambientale: <ul style="list-style-type: none"> - edilizia sostenibile (utilizzo di materiali da costruzione sostenibili); - installazione di corpi illuminanti dotati di sensori di luce solare per l'autoregolazione in funzione della luce diurna in misura almeno pari al 60% del totale dei corpi illuminanti già presenti e non dotati di tale tecnologia; - produzione di energia da fonti rinnovabili per l'autoconsumo in misura almeno pari al 30% del totale del consumo medio annuo registrato dalla struttura utilizzando fonti non rinnovabili; - aumento della superficie permeabile degli spazi esterni in misura almeno pari al 10% del totale della superficie pavimentata esistente. 	4		
B.1.3	Adozione di <u>tre</u> tra le seguenti soluzioni che garantiscono il rispetto della sostenibilità ambientale: <ul style="list-style-type: none"> - edilizia sostenibile (utilizzo di materiali da costruzione sostenibili); - installazione di corpi illuminanti dotati di sensori di luce solare per l'autoregolazione in funzione della luce diurna in misura almeno pari al 60% del totale dei corpi illuminanti già presenti e non dotati di tale tecnologia; - produzione di energia da fonti rinnovabili per l'autoconsumo in misura almeno pari al 30% del totale del consumo medio annuo registrato dalla struttura utilizzando fonti non rinnovabili; - aumento della superficie permeabile degli spazi esterni in misura almeno pari al 10% del totale della superficie pavimentata esistente. 	6		
B.1.4	Adozione di <u>tutte</u> le seguenti soluzioni che garantiscono il rispetto della sostenibilità ambientale: <ul style="list-style-type: none"> - edilizia sostenibile (utilizzo di materiali da costruzione sostenibili); - installazione di corpi illuminanti dotati di sensori di luce solare per l'autoregolazione in funzione della luce diurna in misura almeno pari al 60% del totale dei corpi illuminanti già presenti e non dotati di tale tecnologia; - produzione di energia da fonti rinnovabili per l'autoconsumo in misura almeno pari al 30% del totale del consumo medio annuo registrato dalla struttura utilizzando fonti non rinnovabili; - aumento della superficie permeabile degli spazi esterni in misura almeno pari al 10% del totale della superficie pavimentata esistente. 	8		
TOTALE A+B			100	
SOGLIA DI SBARRAMENTO			60/100	

7.3 Documentazione integrativa

Al fine di rendere sanabili le irregolarità documentali che non siano espressamente sanzionate con l'inammissibilità dal presente Avviso e quelle che non incidono, in termini sostanziali, sul procedimento o sulla *par condicio* di coloro che vi partecipano, ovvero nei casi in cui si renda necessario supportare l'istruttoria con chiarimenti, la Commissione di valutazione, per il tramite del Responsabile del procedimento, procederà a richiedere integrazioni documentali e/o chiarimenti al Soggetto proponente assegnando, per ottemperare, un termine di 15 (quindici) giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta. Tale termine sospende il decorso dei termini per il completamento dell'iter procedimentale di cui al paragrafo 7.2.



Cofinanziato
dall'Unione europea



Allegato A - 15



Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale
Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie
www.regione.puglia.it

Le integrazioni documentali e/o i chiarimenti richiesti, recanti firma del Legale Rappresentante del Soggetto proponente, devono essere trasmessi con la stessa modalità prevista per la proposta progettuale (cfr. paragrafo 6.2 del presente Avviso).

Nel caso in cui le integrazioni documentali e/o i chiarimenti vengano forniti attraverso sistemi diversi da quello indicato al paragrafo 6.2 o trasmessi oltre il termine perentorio comunicato, la Commissione di valutazione procederà alla valutazione della proposta sulla base della documentazione originariamente prodotta.

7.4 Esiti istruttori

Completato l'iter procedimentale relativo alla singola proposta progettuale, si procederà con Atto Dirigenziale ad approvarne gli esiti rappresentando, ove ricorrente, la non ammissibilità/non finanziabilità e le relative motivazioni. L'Atto Dirigenziale, in caso di ammissibilità e finanziabilità della proposta progettuale, conterrà, altresì, l'impegno di spesa.

Entro quindici (15) giorni decorrenti dal giorno successivo alla comunicazione a mezzo PEC dell'Atto Dirigenziale relativo agli esiti istruttori, i Soggetti interessati potranno proporre istanza di riesame, presentando eventuali osservazioni alla Commissione di valutazione per il tramite del Responsabile del Procedimento.

La Commissione di valutazione procederà all'esame delle osservazioni pervenute, comunicandone gli esiti al Responsabile del Procedimento per gli adempimenti consequenziali.

8. CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO E SOTTOSCRIZIONE DEL DISCIPLINARE

8.1 Concessione del contributo

Per le operazioni ammesse a finanziamento sarà sottoscritto apposito Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Beneficiario contenente, tra l'altro, indicazioni dell'entità del contributo pubblico concesso a copertura delle spese ammissibili in relazione al costo complessivo dell'intervento, delle modalità e della tempistica di realizzazione dell'intervento, delle spese ammissibili, delle modalità di erogazione del contributo, di rendicontazione, di monitoraggio e controllo dell'intervento, nonché le condizioni al ricorrere delle quali la Regione potrà procedere alla revoca del contributo concesso.

8.2 Obblighi ed impegni del Beneficiario

Il Disciplinare conterrà, inoltre, gli obblighi/impegni del Beneficiario, tra cui:

- la comunicazione delle eventuali variazioni relative ai referenti per l'operazione, quali il Dirigente e/o il RUP, entro quindici (15) giorni lavorativi dal loro verificarsi;
- a norma dell'Allegato XVII, punto 3), del Reg. (UE) 2021/1060, la trasmissione delle informazioni sulle eventuali variazioni dei titolari effettivi del Beneficiario, quali definiti all'articolo 3, punto 6, della direttiva (UE) 2015/849 entro quindici (15) giorni dal loro verificarsi;
- a norma dell'Allegato XVII, punto 23), del Reg. (UE) 2021/1060, la trasmissione delle informazioni su tutti i contraenti, sui relativi titolari effettivi quali definiti all'art. 3, punto 6, della Direttiva (UE) 2015/849 e sui contratti;
- la trasmissione degli atti di espletamento della/e procedura/e di appalto, unitamente al quadro economico rideterminato ed approvato;
- la conformità delle procedure utilizzate alle norme europee, nazionali e regionali del settore di riferimento dell'operazione ammessa a finanziamento, nonché quelle in materia ambientale, civilistica e fiscale, di sicurezza e lavoro, di pari opportunità, di appalti pubblici;



Cofinanziato
dall'Unione europea



Allegato A - 16



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale
Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie
www.regione.puglia.it

- l'applicazione e il rispetto della Legge Regionale 26 ottobre 2006, n. 28 in materia di contrasto al lavoro non regolare, nonché dei CCNL di settore, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento di attività a terzi;
- il rispetto della normativa europea e nazionale sull'ammissibilità delle spese, nonché delle disposizioni regionali in materia;
- la tenuta di un sistema di contabilità separata o di adeguata codificazione contabile per tutte le transazioni relative all'operazione oggetto del Disciplinare, nonché l'individuazione di un conto bancario dedicato all'operazione anche al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 ss.mm.ii.;
- l'applicazione e il rispetto, per quanto pertinenti, delle disposizioni di cui alla Legge Regionale 20 giugno 2008, n. 15 in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
- l'applicazione della normativa prevista in materia di visibilità del sostegno fornito dai fondi con particolare riguardo a quanto previsto dagli artt. 46 - 47 e 50 del Reg. (UE) 2021/1060, nonché indicazione delle modalità secondo cui è garantito il rispetto della vigente normativa nazionale e regionale in materia di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi;
- il rispetto del vincolo di stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 65 del Reg. (UE) 2021/1060, ove pertinente;
- il rispetto del divieto di doppio finanziamento, che sancisce il principio per cui non è ammissibile la spesa per la quale il Beneficiario ha già fruito di una misura di sostegno finanziario pubblico;
- l'archiviazione e la conservazione secondo i sistemi in uso presso il Beneficiario della documentazione relativa all'operazione, attraverso l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente anche la documentazione tecnica, amministrativa e contabile, per un periodo di tempo pari a cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dell'Autorità di Gestione al Beneficiario, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 82 del Reg. (UE) 2021/1060;
- registrazione al sistema CUP (codice unico di progetto) dei progetti di investimento pubblico.
- l'indicazione, sui documenti amministrativo/contabili relativi all'operazione, del Programma europeo, dell'Asse e dell'Azione, nonché del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP) e del Codice Identificativo Gara (CIG) di riferimento;
- l'implementazione e l'aggiornamento, secondo la tempistica prevista dal Disciplinare, pena l'impossibilità da parte della Regione di erogare le tranches di contributo richiesto del sistema regionale di monitoraggio con tutte le informazioni finanziarie, fisiche e procedurali relative alle attività connesse all'attuazione dell'operazione;
- la conservazione della documentazione relativa ad ogni procedura di appalto espletata per l'attuazione dell'operazione, delle spese sostenute e quietanzate, nonché della documentazione tecnica/amministrativa/contabile dell'iter amministrativo che le ha determinate;
- l'implementazione nel sistema regionale di monitoraggio, al termine dell'operazione, della documentazione relativa all'approvazione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità e dell'omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'attuazione dell'operazione;
- la piena disponibilità di quanto oggetto di finanziamento per le verifiche, da parte della struttura di gestione e controllo di primo livello, dell'Autorità di Audit, della Commissione Europea, della Corte dei Conti Europea, nonché degli altri organismi di controllo, interni o esterni alla Regione Puglia, circa la corretta applicazione



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale
Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie
www.regione.puglia.it

delle procedure adottate per la realizzazione dell'operazione, la conformità della stessa rispetto alla proposta progettuale approvata, etc.;

- il rispetto del cronoprogramma procedurale e di spesa relativo alle attività connesse all'attuazione dell'operazione;
- gli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione di quanto previsto nel presente Disciplinare.

8.3 Inserimento nell'elenco delle operazioni finanziate

Ai sensi dell'art. 49 paragrafo 5 del Reg. (UE) n. 2021/1060, con il presente Avviso è data informazione che l'accettazione del finanziamento da parte dei Soggetti proponenti selezionati quali Beneficiari implica la loro inclusione nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'art. 49 paragrafo 3 del Reg. (UE) n. 2021/1060.

8.4 Rispetto degli obblighi di visibilità, trasparenza e comunicazione

In caso di ammissione a finanziamento, il Beneficiario dovrà, con riferimento agli obblighi di visibilità, trasparenza e comunicazione:

- fornire, sul sito web, ove esistente, e sui siti di social media ufficiali una breve descrizione dell'operazione comprese le finalità ed i risultati, evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
- apporre una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti;
- per le operazioni il cui costo totale supera € 500.000,00, non appena inizia l'attuazione materiale di operazioni che comportino investimenti materiali o siano installate le attrezzature acquistate, esporre targhe e/o cartelloni permanenti chiaramente visibili al pubblico, in cui compare l'emblema dell'Unione (conformemente alle caratteristiche tecniche di cui all'Allegato IX del Regolamento UE 2021/1060);
- per le operazioni il cui costo totale non supera € 500.000,00, esporre in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi.

Qualora in fase di controllo venga riscontrato il mancato rispetto da parte del Beneficiario degli obblighi concernenti l'uso dell'emblema dell'Unione e/o l'utilizzo dello stesso in maniera non conforme alle prescrizioni di cui al precitato all'Allegato IX, ovvero nel caso venga riscontrato il mancato adempimento di quanto previsto dal comma 1 del presente articolo, si procederà a diffidare il Beneficiario a porre in essere, entro e non oltre quindici (15) giorni lavorativi dalla comunicazione di quanto accertato, le opportune azioni correttive, **pena la soppressione fino al 3% del sostegno dei fondi all'operazione.**

8.5 Stabilità delle operazioni

Ai sensi dell'art. 65 del Reg. (UE) 2021/1060, pena il rimborso del contributo ricevuto, l'operazione ammessa a finanziamento, **nei 5 (cinque) anni successivi al pagamento finale** al Beneficiario non deve:

- a) presentare modifiche sostanziali che ne alterino la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari;
- b) subire la modifica della proprietà dell'infrastruttura procurando un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico.

Il rimborso dovuto al mancato rispetto del presente articolo è effettuato in proporzione del periodo di non conformità.



Cofinanziato
dall'Unione europea



Allegato A - 18



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale
Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie
www.regione.puglia.it

9. RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

9.1 Spese ammissibili

Le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle definite dal Reg. (UE) 2021/1060, dalla normativa nazionale di riferimento (DPR 5 febbraio 2018, n. 22) e dalle norme specifiche relative al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) di cui al Reg. (UE) n. 2021/1058, nonché dagli strumenti attuativi del PR Puglia 2021-2027, tra cui il Si.Ge.Co. ed il presente Avviso.

Ai sensi dell'art. 63 (2) del Reg. UE 2021/1060 sono ammissibili le spese sostenute a far data dal 1 gennaio 2021.

Sono ammissibili le spese **funzionali alla realizzazione dell'operazione e strettamente connesse alle finalità cui la proposta progettuale attende.**

L'attività di rendicontazione delle spese costituisce fase essenziale per il rimborso dei costi sostenuti dal Beneficiario per la realizzazione dell'operazione ammessa a finanziamento; all'uopo, si fa presente che:

- a) l'ammontare del contributo finanziario rideterminato a seguito di espletamento di procedura/e di appalto, al netto dei ribassi, costituisce l'importo massimo a disposizione del Beneficiario;
- b) nel caso in cui il Beneficiario contribuisca alla realizzazione dell'operazione con risorse proprie aggiuntive a valere sulle stesse voci di spesa di cui al quadro economico di progetto, il costo totale dell'operazione è rappresentato dall'entità del contributo pubblico concesso e dalla quota di risorse aggiuntive. Non saranno considerate risorse aggiuntive quelle appostate su voci di spesa non rientranti nel novero delle spese ammissibili e non ricomprese nel quadro finanziario di cui alla proposta progettuale approvata;
- c) il rapporto percentuale tra contributo concesso a valere sul presente Avviso e la quota di risorse aggiuntive, così come risultante dalla proposta progettuale ammessa a finanziamento, rimane fisso ed invariato per l'intera realizzazione dell'operazione;
- d) le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle che risultino essere:
 - pertinenti ed imputabili all'operazione selezionata sulla base del quadro finanziario di progetto;
 - effettivamente sostenute dal Beneficiario e comprovate da fatture quietanzate o da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione comunque attestante la pertinenza all'operazione ammessa a finanziamento;
 - sostenute nel periodo di eleggibilità delle spese previste dalla fonte di finanziamento;
 - contabilizzate, in conformità alle disposizioni di Legge ed ai principi contabili e, se del caso, sulla base delle specifiche disposizioni dell'Autorità di Gestione.

Nel rispetto dei requisiti e delle disposizioni normative e regolamentari richiamate sono ammissibili, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le seguenti *tipologie di spesa*, se previste nel quadro finanziario di progetto ammesso a finanziamento ed effettivamente e definitivamente sostenute dal Beneficiario:

- lavori, forniture e servizi connessi alla realizzazione dell'intervento, nonché funzionali alla sua piena operatività;
- indennità e contributi dovuti, come per legge, ad enti pubblici e privati finalizzati all'esecuzione delle opere (permessi, concessioni, autorizzazioni ecc.);
- progettazione dell'intervento;
- direzione lavori/esecuzione del contratto;
- coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione;
- collaudo tecnico-amministrativo e/o collaudo statico;
- incentivi, nei limiti consentiti dalla normativa vigente in materia di contratti pubblici;
- spese generali.



Cofinanziato
dall'Unione europea



Allegato A - 19



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale
Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie
www.regione.puglia.it

Per *spese generali*, da declinare nel quadro economico tra le somme a disposizione del Soggetto beneficiario, nella misura **massima del 10%** dei lavori a base d'asta (ivi inclusi gli oneri per la sicurezza), si intendono quelle relative alle seguenti voci:

- eventuali spese per attività preliminari strettamente necessarie e funzionali all'attuazione dell'operazione (ad es. rilievi, accertamenti, indagini ivi comprese quelle geologiche e geotecniche non a carico del progettista né necessarie alla redazione della relazione geologica);
- spese di gara (commissioni di aggiudicazione);
- spese per verifiche tecniche a carico della stazione appaltante previste dal Capitolato speciale d'appalto;
- consulenze e/o supporto tecnico-amministrativo (supporto al monitoraggio e alla rendicontazione dell'intervento finanziato), ivi comprese eventuali spese per la redazione di relazioni geologiche (ove previste);
- supporto al RUP.

Tra le voci che concorrono alla percentuale massima suindicata non sono ricomprese le seguenti spese:

- progettazione dell'opera;
- direzione lavori;
- coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione
- (*eventuale*) collaudo tecnico-amministrativo e collaudo statico.

Le spese per *imprevisti* (ossia spese riconducibili a circostanze impreviste ed imprevedibili, non imputabili alla stazione appaltante), sono ammissibili a contributo finanziario nella misura percentuale (massima del 10%) - determinata come per legge ed indicata nel quadro economico della proposta progettuale ammessa a finanziamento - e sono da intendersi al lordo di IVA ed eventuali contributi integrativi.

Gli atti relativi ad eventuali *modifiche e varianti* al Progetto devono essere sottoposti alla Regione Puglia, entro 30 (trenta) giorni dall'approvazione da parte del Beneficiario, ai fini della valutazione dell'ammissibilità delle relative spese.

Eventuali maggiori oneri che si dovessero sostenere a titolo di spese generali o per l'acquisizione di immobili ovvero altre voci previste tra le somme a disposizione del Beneficiario rispetto a quelli precedentemente indicati, resteranno a carico del Beneficiario medesimo.

L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è spesa ammissibile per le operazioni il cui costo totale è inferiore ad € 5.000.000,00, mentre per le operazioni di importo superiore ad € 5.000.000,00 è ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal Beneficiario e solo se questa non sia recuperabile, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento.

Le eventuali economie rivenienti dal progetto finanziato, ivi incluse quelle rivenienti dal quadro economico rideterminato post procedura/e di appalto, tornano nella disponibilità della Regione Puglia.

Per tutte le spese non specificate nel presente articolo o per la migliore specificazione di quelle indicate, si rinvia alle disposizioni normative di riferimento.

9.2 Spese non ammissibili

Non sono ammissibili le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa appaltatrice, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti.

Non sono altresì considerate ammissibili le spese relative alla corresponsione di spese correnti, contributi concessori, tributi e altri oneri fiscali e le spese di gestione in genere.



Cofinanziato
dall'Unione europea



Allegato A - 20



Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale
Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie
www.regione.puglia.it

Le spese non ammissibili, ai sensi del presente Avviso e della normativa vigente in materia, rimangono a carico del Beneficiario e non concorrono alla determinazione dell'ammontare delle eventuali risorse aggiuntive di cui al paragrafo 3.1 del presente Avviso.

Per tutto quanto non specificato si rinvia alla disciplina europea, nazionale e regionale.

9.3 Modalità di erogazione del contributo

Il contributo concesso a valere sul PR Puglia 2021-2027 verrà erogato con le seguenti modalità:

- a) **erogazione pari al 35%** a titolo di anticipazione dell'importo del contributo rideterminato post procedura/e di appalto al netto delle economie di gara e a seguito della sottoscrizione del contratto tra il Beneficiario e il Soggetto aggiudicatario.

Al fine di ottenere l'anticipazione, il Beneficiario, attraverso il sistema informativo di monitoraggio regionale, deve:

- presentare la domanda di anticipazione;
- presentare la documentazione completa relativa ad ogni affidamento attivato per la realizzazione dell'intervento;
- attestare l'avvenuto concreto inizio dei lavori;
- presentare il quadro economico definitivo, rideterminato al netto dei ribassi post procedura/e di appalto;
- le informazioni relative ai dati fisici, procedurali ed eventualmente finanziari;
- le informazioni relative al cronoprogramma dell'operazione, ovvero la rimodulazione dello stesso approvata dalla Regione Puglia;
- la documentazione relativa all'impegno contabile assunto per le risorse aggiuntive, laddove ricorra l'ipotesi di cofinanziamento dell'intervento di cui al paragrafo 3.2 del presente Avviso;

- b) **due erogazioni pari al 30%** dell'importo del progetto post procedure di appalto al netto delle economie e Al fine di ottenere le erogazioni intermedie, il Beneficiario deve presentare attraverso il sistema informativo di monitoraggio regionale:

- presentare richiesta di erogazione;
- presentare (*eventuale*) ulteriore documentazione relativa agli affidamenti attivati per la realizzazione dell'intervento, compresi gli ulteriori contratti sottoscritti;
- rendicontare le spese sostenute e debitamente documentate per un importo pari almeno all'80% dell'ultima erogazione della Regione, e delle correlate quote di cofinanziamento (ove previste), in aggiunta al 100% delle precedenti erogazioni, e delle correlate quote di cofinanziamento (ove previste);
- confermare/aggiornare le informazioni relative al monitoraggio procedurale;

erogazione finale del residuo 5%, a seguito dei seguenti adempimenti da parte del RUP, attraverso il sistema informativo regionale:

- presentare richiesta di saldo;
- presentare il provvedimento di *omologazione della spesa* complessiva sostenuta per l'operazione, ivi incluse le quote di cofinanziamento;
- rendicontare le spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate per l'operazione finanziata, per un importo pari al 100% dell'importo omologato ritenuto ammissibile e delle correlate quote di cofinanziamento (ove previste);
- inserire le date definitive dell'operazione ai fini del monitoraggio procedurale;



Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale
Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie
www.regione.puglia.it

- inserire i valori a conclusione dell'operazione per la valorizzazione degli indicatori di realizzazione;
- documentazione comprovante l'ottemperanza agli obblighi di visibilità del sostegno fornito dai fondi di cui al paragrafo 8.4;

Le erogazioni, salvo la prima, restano subordinate alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate secondo la normativa vigente in materia ed all'esito positivo delle verifiche effettuate dalla Regione Puglia; pertanto, il Beneficiario si impegna ad anticipare a valere sul proprio bilancio, ove necessario, le somme utili alla rendicontazione delle spese afferenti all'operazione.

9.4 Divieto di doppio finanziamento e possibilità di cumulo di contributi

Nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 63 del Reg. (UE) 2021/1060 l'operazione finanziata a valere sul presente Avviso può ricevere sostegno da uno o più fondi o da uno o più programmi e da altri strumenti dell'Unione a condizione che la voce di spesa indicata in una richiesta di pagamento per il rimborso da parte di uno dei fondi, non riceva il sostegno di un altro fondo o sostegno dell'Unione, o dallo stesso fondo.

Pertanto, nel rispetto del principio del divieto del doppio finanziamento, il medesimo costo dell'intervento finanziato non può essere rimborsato due volte a valere su fonti di finanziamento pubbliche anche se di diversa natura, al contempo è sempre possibile stabilire una sinergia tra diverse forme di sostegno pubblico per lo stesso intervento a condizione che operino a copertura di diversi costi.

Al tal fine, i documenti giustificativi di spesa e di pagamento devono indicare, rispettivamente nella descrizione e nella causale, oltre che CUP, CIG ed ulteriori elementi previsti dalla normativa vigente in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, anche le informazioni minime essenziali dell'operazione quali il titolo, il Programma di riferimento, etc. (ad esempio: CUP _____ CIG _____ PR Puglia 2021-2027 – Priorità VIII – Azione 8.5, Titolo progetto " _____ ")

Inoltre, per i giustificativi di spesa occorre indicare l'importo per il quale gli stessi sono rendicontati a valere sull'operazione (*Documento contabile rendicontato per l'importo di € _____ ,__ a valere sul PR Puglia 2021-2027 – Azione 8.5 – Titolo " _____ "*). L'assenza dell'indicazione del CUP nei documenti giustificativi di spesa e/o nei documenti di pagamento comporterà l'inammissibilità a contributo della spesa a cui gli stessi si riferiscono.

Nel caso in cui invece non sia stato possibile inserire nei documenti giustificativi di spesa le ulteriori informazioni indicate nel presente paragrafo, il Beneficiario dovrà allegare, per ogni giustificativo di spesa rendicontato, dichiarazione resa ai sensi del DPR n. 445/2000 in cui si attestino, con riferimento alla specifica fattura, le informazioni che non è stato possibile indicare nel documento originale.

10. MONITORAGGIO E CONTROLLO

10.1 Monitoraggio

Il Soggetto beneficiario fornisce alla Regione Puglia dati e documentazione relativa alle varie fasi di realizzazione dell'operazione, per via telematica mediante il sistema informativo di monitoraggio in uso, affinché la struttura regionale competente per l'operazione effettui il monitoraggio periodico dell'intervento.

La trasmissione dei dati e della documentazione utile al monitoraggio è condizione necessaria per l'erogazione da parte della Regione del contributo finanziario, pertanto, almeno quattro volte l'anno, con le modalità e secondo le scadenze indicate nel Disciplinare il Soggetto beneficiario dovrà effettuare tramite il sistema informativo gli adempimenti utili al monitoraggio ed alla rendicontazione delle spese afferenti all'operazione. Si specifica che, anche in assenza di avanzamento della spesa il Soggetto beneficiario sarà tenuto a presentare rendicontazione



Cofinanziato
dall'Unione europea



Allegato A - 22

**REGIONE
PUGLIA**Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale
Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie
www.regione.puglia.it

attraverso il sistema informativo ("rendicontazione a zero"), fornendo alla Regione comunicazione concernente le motivazioni che hanno determinato tale circostanza.

Nel caso di inerzia da parte del Soggetto beneficiario per 12 (dodici) mesi consecutivi, senza alcun avanzamento della spesa e in assenza della comunicazione relativa alle motivazioni che ne hanno determinato la circostanza, la Regione, previa diffida, potrà procedere alla revoca del finanziamento ed al recupero delle somme eventualmente già erogate.

10.2 Controllo

La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare verifiche e controlli sulla regolarità contabile, tecnica e amministrativa delle procedure adottate in relazione all'operazione oggetto di finanziamento, nonché sull'avanzamento fisico procedurale e finanziario della stessa. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Soggetto beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione.

La Regione Puglia rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'operazione.

Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono tra Regione Puglia e Soggetto beneficiario.

Il Soggetto beneficiario si impegna a conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi i giustificativi di spesa, nonché a consentire le verifiche in loco, in favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e europee per un periodo non inferiore a cinque anni decorrenti dal 31 dicembre dell'anno in cui l'autorità di Gestione ha effettuato l'ultimo pagamento al beneficiario medesimo.

In sede di controllo, nel caso di accertamento del mancato rispetto delle disposizioni normative europee, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, la Regione potrà procedere, a seconda dell'impatto finanziario dell'irregolarità accertata, alla rettifica finanziaria o revoca totale del finanziamento concesso, nonché al recupero delle somme eventualmente già erogate.

11. REVOCA

11.1 Revoca del contributo

La Regione Puglia potrà procedere alla revoca del contributo finanziario qualora il Soggetto beneficiario incorra in:

- violazione delle disposizioni del presente Avviso, del Disciplinare sottoscritto, delle leggi, dei regolamenti e delle disposizioni amministrative vigenti;
- negligenza, imperizia o altro comportamento che comprometta l'esecuzione e/o la conclusione dell'operazione, ivi compreso il suo funzionamento;
- mancato o ritardato completamento dell'operazione finanziata;
- variazioni in corso di esecuzione dell'intervento tali da far venir meno/modificare anche uno solo degli elementi che hanno concorso all'attribuzione del punteggio.

11.2 Rinuncia al contributo

È facoltà del Soggetto beneficiario rinunciare alla realizzazione dell'operazione finanziata, ovvero del contributo richiesto; in tal caso, dovrà comunicare la propria volontà alla Regione Puglia – Sezione Risorse Strumentali e del Benessere Animale, all'indirizzo PEC: servizioaps.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it

In tali ipotesi, la Regione Puglia procederà agli adempimenti consequenziali, revocando il contributo finanziario concesso.

Cofinanziato
dall'Unione europea

Allegato A - 23

**REGIONE
PUGLIA**Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale
Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie
www.regione.puglia.it

11.3 Restituzione delle somme ricevute

Nel caso di revoca/rinuncia il Soggetto beneficiario è obbligato a restituire alla Regione Puglia le somme eventualmente già ricevute, se del caso maggiorate degli interessi legali come per legge, restando a totale carico del medesimo Beneficiario tutti gli oneri eventualmente già sostenuti relativi all'operazione.

12. DISPOSIZIONI FINALI

12.1 Pubblicità dell'Avviso

In attuazione di quanto disposto dal D.Lgs. n. 33/2013, il presente Avviso ed i relativi allegati sono pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it – sezione Amministrazione Trasparente, nonché sul sito del PR 2021-2027.

12.2 Struttura responsabile del procedimento

La Struttura responsabile del procedimento è la Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie ed il Responsabile del Procedimento è il Dirigente della Sezione medesima, *dott.ssa Concetta LADALARDO*.

12.3 Richieste di chiarimenti ed informazioni

Eventuali chiarimenti e specificazioni potranno essere richiesti direttamente alla Sezione inviando una mail all'indirizzo PEC servizioaps.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it. Le risposte saranno rese note attraverso la pubblicazione sul portale <http://pr2127.regione.puglia.it> nella sezione FAQ.

12.4 Diritto di accesso

Per l'esercizio del diritto di accesso, si rinvia a quanto definito dall'art. 5 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., dalla L. n. 15 del 20 giugno 2008 della Regione Puglia e dal Regolamento Regionale n. 20/2009.

12.5 Trattamento dei dati

Ai sensi della normativa in vigore in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., Regolamento (UE) 2016/679), la Regione Puglia informa che i dati forniti, contenuti nell'istanza di finanziamento e nei relativi allegati, saranno utilizzati per le finalità connesse alla gestione della presente procedura e, nel caso di ammissione a finanziamento, per le attività connesse e correlate alla corretta attuazione del PR 2021-2027.

Il trattamento dei dati avviene secondo le norme del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e del D.Lgs. n. 196/2003 così come novellato dal D.Lgs. n. 101/2018.

Il trattamento dei dati per le finalità sopra descritte viene effettuato in applicazione della disciplina contenuta nelle fonti indicate al par. 1 del presente Avviso. La base giuridica è quindi l'esercizio di un pubblico potere, di cui all'art. 6, par. 1, lett. e) del Reg. (UE) 2016/679.

Il trattamento dei dati è improntato al rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, di limitazione della conservazione, nonché di minimizzazione dei dati in conformità agli artt. 5 e 25 del Regolamento.

Il titolare del trattamento dati è la Regione Puglia, con sede in Bari - Lungomare Nazario Sauro n. 33, nella persona del Dirigente della Sezione Difesa del suolo e rischio sismico in qualità di Designato al trattamento ex DGR 145/2019 (con i seguenti dati di contatto: serviziodifesasuolo.regione@pec.rupar.puglia.it).

Il Responsabile della protezione dei dati ("RDP") è contattabile inviando una mail all'indirizzo rdp@regione.puglia.it.

I dati trattati saranno accessibili esclusivamente ai dipendenti della Regione Puglia autorizzati al trattamento ex art. 29 GDPR e non saranno oggetto di trasferimento in Paesi terzi extraeuropei.

Cofinanziato
dall'Unione europea

Allegato A - 24

**REGIONE
PUGLIA**Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale
Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie
www.regione.puglia.it

I dati personali trattati afferiscono alla categoria di dati comuni. L'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte. I dati sono conservati per un periodo di 5 anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dell'Autorità di Gestione al beneficiario (Art. 82 "Disponibilità dei documenti" del Reg. UE 1060/2021).

Il trattamento sarà effettuato in forma automatizzata e/o manuale, con logiche atte a garantire la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati stessi, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del Regolamento (UE) 2016/679 in materia di misure di sicurezza, ad opera di soggetti appositamente incaricati e formati e in ottemperanza a quanto previsto dall' art. 29 Regolamento (UE) 2016/679. L'esattezza e l'aggiornamento dei dati è effettuato dal personale autorizzato nelle modalità previste dalla piattaforma di gestione che garantisce, attraverso specifici controlli, la qualità del dato trattato, sia in fase di prima acquisizione che con verifiche postume attraverso specifica procedura.

Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dagli artt. 15 e ss. del GDPR e, in particolare, il diritto ad ottenere, nei casi previsti, l'accesso e la rettifica, la limitazione o l'opposizione al trattamento dei dati. Per l'esercizio dei richiamati diritti è sufficiente scrivere al RPD della Regione Puglia all'indirizzo rpdp@regione.puglia.it. Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno diritto a proporre reclamo, ai sensi dell'art. 77 del Regolamento stesso, al Garante per la protezione dei dati personali, Piazza Venezia 11 - 00187 Roma, protocollo@gpdp.it, o di adire il Giudice ordinario, ai sensi dell'art. 79 del GDPR. La Regione Puglia informa, inoltre, di disporre di accesso al sistema informativo ARACHNE, sviluppato dalla Commissione Europea per supportare le attività di verifica delle Autorità di Gestione dei Fondi strutturali 2021-2027 nell'individuazione delle iniziative potenzialmente esposte a rischi di frode, conflitti di interessi e irregolarità.

Il sistema ARACHNE è alimentato da fonti dati esterne, quali banche dati mondiali (*Orbis e LexisNexis World compliance*), sistemi informativi della Commissione Europea (*VIES e Infoeuro*) e da fonti dati interne, rappresentate dalle informazioni relative alle operazioni provenienti dalle singole Autorità di Gestione dei diversi Stati membri titolari di Programmi europei FESR e FSE. I dati, disponibili nelle banche dati esterne, saranno trattati al fine di individuare gli indicatori di rischio.

La Regione Puglia trasmette telematicamente al sistema informativo ARACHNE i dati delle operazioni rendicontate nell'ambito del PR Puglia 2021-2027 per il tramite del "Sistema Nazionale di Monitoraggio" gestito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze-RGS-IGRUE.

La Regione Puglia informa che tratterà i dati disponibili nel sistema ARACHNE esclusivamente al fine di individuare i rischi di frode e le irregolarità a livello di beneficiari, contraenti, contratti e progetti. Il sistema ARACHNE potrà essere utilizzato sia nella fase di selezione sia eventualmente nella fase di attuazione dell'operazione.

Il processo e lo scopo dell'analisi dei dati operato da ARACHNE sono descritti alla pagina web della Commissione Europea <https://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=325&intPageId=3587&langId=it>.

13. FORO COMPETENTE

Avverso il presente Avviso, la sua interpretazione, validità ed efficacia è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia - Bari entro 60 giorni dalla pubblicazione sul BURP ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs 104/2010 (codice processo amministrativo) ovvero ricorso al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla pubblicazione al BURP.

14. NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso si applicano le norme europee, nazionali e regionali vigenti, nonché le disposizioni dei piani e programmi regionali di riferimento settoriale.

Cofinanziato
dall'Unione europea

Allegato A - 25



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale
Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie
www.regione.puglia.it

Allegato A1 - ISTANZA DI FINANZIAMENTO

Alla REGIONE PUGLIA
Dipartimento Politiche per la Promozione, del Benessere Animale
Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie
Via Gentile, 52 - BARI
PEC servizioaps.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: PR PUGLIA 2021-2027 – Priorità VIII “Welfare e salute” Azione 8.5 - Rafforzamento della rete territoriale dei servizi sanitari, della rete dell'emergenza urgenza e riduzione delle disuguaglianze nell'accesso ai servizi - Sub Azione 8.5.1 – Innovazione dei modelli assistenziali, reti territoriali e dell'emergenza urgenza

Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al potenziamento della rete emergenza - urgenza regionale negli Enti ecclesiastici convenzionati con il Sistema sanitario regionale

ISTANZA DI FINANZIAMENTO

Il/La sottoscritto/a _____, in qualità di _____ del Soggetto proponente _____ (indicare dati identificativi del Soggetto proponente, ivi incluso il codice fiscale), elettivamente domiciliato presso la sede dell'Ente sita in _____ alla Via _____, Prov. (____), avendo, in virtù della carica ricoperta, la facoltà di manifestare per conto dell'Ente che rappresenta la volontà di partecipare all'Avviso in oggetto, ai sensi e per gli effetti del provvedimento _____ (indicare estremi del provvedimento)

CHIEDE

il finanziamento di € _____ per la realizzazione della proposta progettuale “ _____ ” presentata sull'“Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al potenziamento della rete emergenza - urgenza regionale negli Enti ecclesiastici convenzionati con il Sistema sanitario regionale”, adottato a valere sulle risorse dell'Azione 8.5 “Rafforzamento della rete territoriale dei servizi sanitari, della rete dell'emergenza urgenza e riduzione delle disuguaglianze nell'accesso ai servizi” - Sub Azione 8.5.1 – “Innovazione dei modelli assistenziali, reti territoriali e dell'emergenza urgenza” della Priorità VIII Welfare e salute” del PR Puglia 2021-2027.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa” e consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e di formazione o uso di atti falsi previste dagli articoli 75 e 76 del citato D.P.R. n. 445/2000,

DICHIARA

- che il Soggetto proponente:
 - o dispone delle risorse e dei meccanismi finanziari necessari a coprire i costi di gestione e di manutenzione per le operazioni che comportano investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, in modo da garantirne la sostenibilità finanziaria ai sensi dell'art. 73 (2) lett. d) del Reg. UE n. 1060/2021;



Cofinanziato
dall'Unione europea



Allegato A1 – pag. 1

**REGIONE
PUGLIA**Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale
Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie
www.regione.puglia.it

- non ha ottenuto altre agevolazioni comunitarie, statali e regionali per l'operazione candidata;
- assume, in relazione all'operazione ammessa a finanziamento, l'impegno di rispettare il principio di "stabilità delle operazioni" in conformità a quanto previsto dall'art. 65 del Reg. (UE) n. 1060/2021;
- che non esistono i presupposti per l'attivazione di altri contributi pubblici per la realizzazione dell'operazione in oggetto;
- che il costo totale dell'operazione (contributo pubblico richiesto a valere sul PR Puglia 2021-2027 ed eventuali risorse aggiuntive messe a disposizione dal Soggetto proponente) è pari a € _____;
- (eventuale) che la documentazione comprovante lo stanziamento di risorse aggiuntive messe a disposizione dal Soggetto proponente è _____ (indicare l'atto con cui si è previsto lo stanziamento delle risorse) _____ n. _____ del _____ concernente lo stanziamento di € _____ pari al _____% dell'importo totale dell'operazione (come si evince dalla documentazione allegata).

Alla presente, si allega:

- documentazione prevista dal paragrafo 6.3 dell'Avviso (elencare i documenti allegati);
- ogni altro documento ritenuto utile ai fini della valutazione della proposta progettuale (elencare i documenti allegati).

Luogo e data _____

IL/LA RICHIEDENTE
Firmato
digitalmente



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale
Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie
www.regione.puglia.it

Allegato A2 - SCHEDA TECNICA DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

Procedura di selezione	<p>PR PUGLIA 2021-2027 – Priorità VIII “Welfare e salute” Azione 8.5 - Rafforzamento della rete territoriale dei servizi sanitari, della rete dell'emergenza urgenza e riduzione delle disuguaglianze nell'accesso ai servizi - Sub Azione 8.5.1 – Innovazione dei modelli assistenziali, reti territoriali e dell'emergenza urgenza</p> <p>Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al potenziamento della rete emergenza - urgenza regionale negli Enti ecclesiastici convenzionati con il Sistema sanitario regionale</p>
Titolo dell'operazione	

INFORMAZIONI DEL SOGGETTO PROPONENTE	
Soggetto proponente	
Direttore Generale	
Referente dell'operazione	
Distretto socio-sanitario di riferimento	
Indirizzo PEC	
Indirizzo e-mail	
Contatto telefonico	

INFORMAZIONI DELL'OPERAZIONE	
Titolo dell'operazione	
Tipologia di rete	<p><i>Barrare più opzioni, qualora l'intervento interessi <u>congiuntamente</u> più tipologie</i></p> <p><input type="checkbox"/> realizzazione di posti letto di Medicina e Chirurgia d'accettazione d'emergenza aventi come codice disciplina 51;</p> <p><input type="checkbox"/> separazione dei percorsi in relazione ai codici di priorità e/o il potenziamento degli spazi dedicati al pronto soccorso (es. triage, area trattamento dei codici, area di stabilizzazione delle emergenze, medicina d'emergenza-subintensiva, ecc.).</p>
Descrizione sintetica dell'intervento	<p><i>Descrivere l'operazione riportando le informazioni necessarie (rif. paragrafo 7.2.3) articolate secondo i seguenti punti:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>breve descrizione dell'intervento (finalità, obiettivi, risultati attesi)</i> - <i>capacità della proposta di migliorare i servizi offerti alla popolazione nell'ambito della rete emergenza-urgenza</i> - <i>grado di innovazione tecnologica della proposta progettuale</i> - <i>gestione innovativa di tutto quanto riguarda la permanenza del paziente in Pronto Soccorso</i>



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale
Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie
www.regione.puglia.it

	<ul style="list-style-type: none"> - soluzioni progettuali adottate al fine di garantire una migliore efficienza degli spazi interne e/o esterne al Pronto Soccorso - capacità della proposta progettuale di adottare soluzioni atte a garantire il principio di sostenibilità ambientale - ogni altra informazione utile alla valutazione della proposta. <p>Per ogni elemento descritto, si dovranno riportare i riferimenti puntuali alla correlata documentazione a supporto di quanto rappresentato.</p>
Capacità della struttura di assistenza sanitaria (rif. RC069)	espressa in persone/anno
Numero annuale di utenti delle strutture di assistenza sanitaria (rif. RCR73)	espressa in utilizzatori/anno
Livello di progettazione disponibile	
Autorizzazioni, pareri, nulla osta necessari per la realizzazione dell'intervento	Indicare se l'intervento necessita di specifiche autorizzazioni, pareri, nulla osta, ecc. (in tal caso elencare quali, specificando se già acquisiti o da acquisire).
Durata temporale per la realizzazione/completamento dell'intervento	Indicare i tempi di realizzazione espressi in mesi

INFORMAZIONI FINANZIARIE DELL'INTERVENTO	
Fonti di finanziamento previste	<p>Barrare più opzioni, qualora l'intervento preveda congiuntamente l'utilizzo di più fonti di finanziamento</p> <p><input type="checkbox"/> PR Puglia 2021-2027 (fonte principale)</p> <p><input type="checkbox"/> risorse aggiuntive da altre fonti di finanziamento</p>
Altre fonti di finanziamento (rif. paragrafo 3.2 dell'Avviso)	<p><input type="checkbox"/> non sono previste risorse aggiuntive da altre fonti di finanziamento</p> <p><input type="checkbox"/> sono previste risorse aggiuntive da altre fonti di finanziamento per le quali si riportano le seguenti informazioni (es. risorse messe a disposizione direttamente dal Soggetto proponente, Piano/Programma con i relativi Obiettivi e Azioni/Misure di riferimento, importo risorse distinte per fonte di finanziamento ecc.)</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p>



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale
Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie
www.regione.puglia.it

CONTRIBUZIONE FINANZIARIA DELL'OPERAZIONE	
Costo complessivo dell'intervento	€ _____
risorse a valere sul PR Puglia 2021-2027	€ _____
(eventuali) risorse TOTALI messe a disposizione dal Soggetto/i proponente/i	€ _____

COMPLEMENTARIETA' CON ALTRI INTERVENTI	
Programmi/Piani di riferimento	<input type="checkbox"/> la proposta <u>non prevede</u> complementarietà con altri interventi <input type="checkbox"/> la proposta <u>prevede</u> complementarietà con altri interventi In caso di risposta affermativa, descrivere come l'intervento risulta essere complementare ad altri interventi <u>già realizzati o in corso di realizzazione</u> a valere su altri Programmi/Piani (PNRR, PN, PR, FSC, ecc.)
Indicazione dell'Obiettivo di riferimento	Riportare se presente per ogni Programma/Piano
Indicazione delle Azioni/Misure di riferimento	Riportare se presente per ogni Programma/Piano

ULTERIORI INFORMAZIONI
Riportare ulteriore informazione a supporto della valutazione della proposta progettuale



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale
Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie
www.regione.puglia.it

CRONOPROGRAMMA LAVORI	
<i>FASI - Specificare i tempi stimati di attuazione dell'operazione</i>	
1. (eventuale) Conclusione della progettazione funzionale all'attivazione delle procedure per l'affidamento dei lavori (cantierabilità)	<i>Numero di giorni/mesi stimati dalla data di sottoscrizione del Disciplinare</i>
2. (eventuale) Avvio della procedura per l'affidamento dei lavori	<i>Numero di giorni/mesi dalla data di completamento di cui al punto 1 o, se la fattispecie di cui al punto 1 non sussiste, dalla data di sottoscrizione del Disciplinare</i>
3. Assunzione dell'obbligo giuridicamente vincolante per l'affidamento dei lavori	<i>Numero di giorni/mesi dalla data di completamento di cui al punto 2</i>
4. Avvio concreto delle attività (inizio concreto dei lavori)	<i>Numero di giorni/mesi dalla data di cui al punto 3</i>
5. Completamento delle attività (fine esecuzione lavori/forniture)	<i>Indicare data</i>

CRONOPROGRAMMA SOLO FORNITURE/SERVIZI	
<i>FASI - Specificare i tempi stimati di attuazione dell'operazione</i>	
1. (eventuale) Individuazione/Approvazione forniture e/o servizi da acquisire (cantierabilità)	<i>Numero di giorni/mesi stimati dalla data di sottoscrizione del Disciplinare</i>
2. (eventuale) Predisposizione e approvazione atti di gara	<i>Numero di giorni/mesi dalla data di completamento di cui al punto 1 o, se la fattispecie di cui al punto 1 non sussiste, dalla data di sottoscrizione del Disciplinare</i>
3. (eventuale) Pubblicazione avviso/bando	<i>Numero di giorni/mesi dalla data di completamento di cui al punto 2 o, se le fattispecie di cui ai punti precedenti non sussistono, dalla data di sottoscrizione del Disciplinare</i>
4. Stipula contratto, approvazione, altri atti per assunzione OGV	<i>Numero di giorni/mesi dalla data di completamento di cui al punto 3 o, se le fattispecie di cui ai punti precedenti non sussistono, dalla data di sottoscrizione del Disciplinare</i>
5. Inizio erogazione forniture e/o servizi	<i>Numero di giorni/mesi dalla data di cui al punto 4</i>
6. Fine erogazione forniture e/o servizi	<i>Numero di giorni/mesi dalla data di cui al punto 5</i>
7. Verifica di conformità/collaudato	<i>Indicare data</i>

Luogo e data _____

IL/LA RICHIEDENTE
Firmato
digitalmente



Cofinanziato
dall'Unione europea



Allegato A1 – pag. 4



Allegato A3 – VALUTAZIONE DI CONFORMITÀ AL PRINCIPIO DNSH

RIFERIMENTI NORMATIVI

Il principio del DNSH (*do not significant harm – non arrecare danno significativo*) nell'ambito della politica di coesione è introdotto dal Regolamento (UE) 2021/1060 che sottolinea come, nel contesto della lotta ai cambiamenti climatici, i fondi debbano sostenere attività che rispettino gli standard e le priorità in materia di clima e ambiente dell'Unione e non debbano danneggiare in modo significativo gli obiettivi ambientali definiti all'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852.

Inoltre, ai sensi del punto 4) dell'art. 9 del medesimo Regolamento (UE) 2021/1060, si definisce che gli obiettivi dei Fondi siano perseguiti in linea con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo sostenibile di cui all'art.11 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE), tenendo conto degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, dell'Accordo di Parigi e il principio del “non arrecare danno significativo”.

La finalità della “valutazione di conformità al principio DNSH” consiste nel dimostrare che il piano/programma, ovvero l'intervento, “non arrecare danno significativo” (DNSH) ad alcuno degli Obiettivi Ambientali di cui all'art. 9 del Regolamento (UE) 2020/852 e che, ove ricorre, contribuisce in maniera sostanziale ad uno di essi.

Nella Valutazione DNSH, in base alle indicazioni del par. 2.4 “*Principi guida per la valutazione DNSH*” della [Comunicazione della Commissione UE C/2023/111 “Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio di <<non arrecare un danno significativo>>, a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”](#), occorre tener conto degli effetti diretti e gli effetti indiretti primari dell'intervento e dei prodotti e servizi da esso forniti, durante il loro intero ciclo di vita.

La Valutazione DNSH dovrà essere elaborata oltre che sulla base della [Comunicazione della Commissione UE \(2021/C 58/01\)](#), anche con riferimento ai [Criteri di Vaglio Tecnico](#) di cui al [Regolamento Delegato UE 2021/2139 del 04/06/21](#) e [Regolamento Delegato UE 2023/2486 del 21/11/2023](#).

Per i Programmi cofinanziati dalla politica di coesione 2021-2027 (FESR) il proponente e/o l'Autorità procedente dovrà inoltre attenersi alla Nota del 7 dicembre 2021, del Dipartimento per le Politiche di coesione e del Ministero dell'Ambiente, [“Attuazione del Principio orizzontale DNSH \(“Do no significant harm principle”\) nei programmi cofinanziati dalla politica di coesione 2021-2027”](#).

Nota metodologica

Le azioni del Programma sono state sottoposte ad un primo screening di coerenza col principio DNSH nell'ambito del Rapporto Ambientale finalizzato alla Valutazione Ambientale Strategica. La valutazione condotta non ha individuato azioni che possano indurre un potenziale danno ambientale significativo secondo i target ambientali del Regolamento sulla tassonomia; le azioni esaminate sono state pertanto giudicate compatibili con il DNSH.

Al fine di garantire il rispetto del principio anche in fase di attuazione, la metodologia valutativa proposta per l'attuazione del Programma è coerente con quella utilizzata nel rapporto ambientale dello stesso.

L'istante dovrà compilare la seguente scheda inserendo le informazioni di dettaglio relativamente al programma di investimenti e/o al progetto proposto.

Per la compilazione degli obiettivi 1 e 2 l'istante potrà avvalersi, ove applicabile, degli esiti della relazione della **verifica climatica** di cui al relativo allegato.

La valutazione del DNSH dell'infrastruttura oggetto della proposta progettuale, che segue, deve essere effettuata da un **tecnico iscritto all'Albo professionale di riferimento *rationae materiae***.



PROCEDURA OPERATIVA

Procedura di selezione	<p>PR PUGLIA 2021-2027 – Priorità VIII “Welfare e salute” Azione 8.5 - Rafforzamento della rete territoriale dei servizi sanitari, della rete dell'emergenza urgenza e riduzione delle diseguglianze nell'accesso ai servizi - Sub Azione 8.5.1 – Innovazione dei modelli assistenziali, reti territoriali e dell'emergenza urgenza</p> <p>Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al potenziamento della rete emergenza - urgenza regionale negli Enti ecclesiastici convenzionati con il Sistema sanitario regionale</p>
Soggetto proponente	
Titolo dell'intervento	

OBIETTIVO DNSH	1) Mitigazione dei cambiamenti climatici
Matrice ambientale di riferimento: aria/clima	
Ci si attende che la tipologia di intervento comporti significative emissioni di gas a effetto serra?	
<input type="checkbox"/> SI	indicare la motivazione che induce ad una <i>valutazione negativa</i> e che il tipo di accorgimento deve essere messo in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
<input type="checkbox"/> NO	indicare la motivazione che induce ad una <i>valutazione positiva</i> ed eventualmente che tipo di accorgimenti devono essere messi in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
<input type="checkbox"/> NA	indicare la motivazione che induce ad una <i>valutazione di non applicabilità</i>
<p>Specificare le motivazioni che hanno determinato l'attribuzione della risposta (obbligatorio): <i>[Argomentare in che modo le tipologie di interventi previsti non generano emissioni significative di gas a effetto serra/ Argomentare in che modo le tipologie di interventi non trovano applicazione sull'obiettivo considerato]</i></p>	
<p>Elaborato tecnico progettuale da cui è possibile desumere gli accorgimenti tecnici per il rispetto dell'obiettivo DNSH preso in esame in fase di attuazione dell'intervento</p>	



OBIETTIVO DNSH		2) Adattamento ai cambiamenti climatici
Matrice ambientale di riferimento: aria/clima		
Ci si attende che la tipologia di intervento conduca a un peggioramento degli effetti negativi del clima attuale e del clima futuro previsto sull'intervento stesso o sulle persone, sulla natura o sui beni?		
<input type="checkbox"/>	SI	indicare la motivazione che induce ad una <i>valutazione negativa</i> e che il tipo di accorgimento deve essere messo in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
<input type="checkbox"/>	NO	indicare la motivazione che induce ad una <i>valutazione positiva</i> ed eventualmente che tipo di accorgimenti devono essere messi in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
<input type="checkbox"/>	NA	indicare la motivazione che induce ad una <i>valutazione di non applicabilità</i>
<p>Specificare le motivazioni che hanno determinato l'attribuzione della risposta (obbligatorio): <i>[Argomentare in che modo le tipologie di interventi previsti non determinano un peggioramento degli effetti negativi del clima attuale e del clima futuro previsto, sulle persone, sulla natura o sui beni/ Argomentare in che modo le tipologie di interventi non trovano applicazione sull'obiettivo considerato]</i></p>		
<p>Elaborato tecnico progettuale da cui è possibile desumere gli accorgimenti tecnici per il rispetto dell'obiettivo DNSH preso in esame in fase di attuazione dell'intervento</p>		



OBIETTIVO DNSH	3) Uso sostenibile e protezione delle risorse idriche e marine
Matrice ambientale di riferimento: acqua	
Ci si attende che la tipologia di intervento nuoccia: <ul style="list-style-type: none"> • al buono stato o al buon potenziale ecologico di corpi idrici, comprese le acque di superficie e sotterranee o • al buono stato ecologico delle acque marine? 	
<input type="checkbox"/> SI	indicare la motivazione che induce ad una <i>valutazione negativa</i> e che il tipo di accorgimento deve essere messo in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
<input type="checkbox"/> NO	indicare la motivazione che induce ad una <i>valutazione positiva</i> ed eventualmente che tipo di accorgimenti devono essere messi in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
<input type="checkbox"/> NA	indicare la motivazione che induce ad una <i>valutazione di non applicabilità</i>
Specificare le motivazioni che hanno determinato l'attribuzione della risposta (obbligatorio): <i>[Argomentare in che modo le tipologie di interventi previsti non determinano un danno significativo all'uso sostenibile e alla protezione delle acque e delle risorse marine, al buono stato o al buon potenziale ecologico di corpi idrici, comprese le acque di superficie e sotterranee, o al buono stato ecologico delle acque marine/ Argomentare in che modo le tipologie di interventi non trovano applicazione sull'obiettivo considerato]</i>	
Elaborato tecnico progettuale da cui è possibile desumere gli accorgimenti tecnici per il rispetto dell'obiettivo DNSH preso in esame in fase di attuazione dell'intervento	



OBIETTIVO DNSH	4) Transizione verso l'economia circolare, con riferimento anche a riduzione e riciclo dei rifiuti
Matrice ambientale di riferimento: acqua/biodiversità/aria/suolo	
<p>Ci si attende che la tipologia di intervento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • comporti un aumento significativo della produzione, dell'incenerimento o dello smaltimento dei rifiuti, ad eccezione dell'incenerimento di rifiuti pericolosi non riciclabili? • comporti inefficienze significative, non minimizzate da misure adeguate, nell'uso diretto o indiretto di risorse naturali quali energia, materiali, metalli, acqua, biomassa, aria e suolo, in qualunque fase del loro ciclo di vita? • causi un danno ambientale significativo e a lungo termine sotto il profilo dell'economia circolare? 	
<input type="checkbox"/> SI	indicare la motivazione che induce ad una <i>valutazione negativa</i> e che il tipo di accorgimento deve essere messo in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
<input type="checkbox"/> NO	indicare la motivazione che induce ad una <i>valutazione positiva</i> ed eventualmente che tipo di accorgimenti devono essere messi in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
<input type="checkbox"/> NA	indicare la motivazione che induce ad una <i>valutazione di non applicabilità</i>
<p>Specificare le motivazioni che hanno determinato l'attribuzione della risposta (obbligatorio): <i>[Argomentare in che modo le tipologie di interventi previsti non determinano un danno significativo alla prevenzione e alla riduzione dell'inquinamento/ Argomentare in che modo le tipologie di interventi non trovano applicazione sull'obiettivo considerato]</i></p>	
<p>Elaborato tecnico progettuale da cui è possibile desumere gli accorgimenti tecnici per il rispetto dell'obiettivo DNSH preso in esame in fase di attuazione dell'intervento</p>	



OBIETTIVO DNSH 5) Prevenzione e riduzione dell'inquinamento dell'aria, dell'acqua o del suolo	
Matrice ambientale di riferimento: aria/acqua/suolo	
Ci si attende che l'intervento comporti un aumento significativo delle emissioni di inquinanti nell'aria, nell'acqua o nel suolo?	
<input type="checkbox"/> SI	indicare la motivazione che induce ad una <i>valutazione negativa</i> e che il tipo di accorgimento deve essere messo in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
<input type="checkbox"/> NO	indicare la motivazione che induce ad una <i>valutazione positiva</i> ed eventualmente che tipo di accorgimenti devono essere messi in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
<input type="checkbox"/> NA	indicare la motivazione che induce ad una <i>valutazione di non applicabilità</i>
<p>Specificare le motivazioni che hanno determinato l'attribuzione della risposta (obbligatorio): <i>[Argomentare in che modo le tipologie di interventi previsti non determinano un danno significativo alla prevenzione e alla riduzione dell'inquinamento/ Argomentare in che modo le tipologie di interventi non trovano applicazione sull'obiettivo considerato]</i></p>	
<p>Elaborato tecnico progettuale da cui è possibile desumere gli accorgimenti tecnici per il rispetto dell'obiettivo DNSH preso in esame in fase di attuazione dell'intervento</p>	



OBIETTIVO DNSH 6) Protezione e ripristino della biodiversità e della salute degli eco-sistemi	
Matrice ambientale di riferimento: biodiversità	
Ci si attende che l'intervento:	
<ul style="list-style-type: none"> • nuoccia in misura significativa alla buona condizione e alla resilienza degli ecosistemi? • nuoccia allo stato di conservazione degli habitat e delle specie, compresi quelli di interesse per l'Unione? 	
<input type="checkbox"/> SI	indicare la motivazione che induce ad una <i>valutazione negativa</i> e che il tipo di accorgimento deve essere messo in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
<input type="checkbox"/> NO	indicare la motivazione che induce ad una <i>valutazione positiva</i> ed eventualmente che tipo di accorgimenti devono essere messi in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
<input type="checkbox"/> NA	indicare la motivazione che induce ad una <i>valutazione di non applicabilità</i>
Specificare le motivazioni che hanno determinato l'attribuzione della risposta (obbligatorio): <i>[Argomentare in che modo le tipologie di interventi previsti non determinano un danno significativo alla protezione e al ripristino della biodiversità e degli ecosistemi/ Argomentare in che modo le tipologie di interventi non trovano applicazione sull'obiettivo considerato]</i>	
Elaborato tecnico progettuale da cui è possibile desumere gli accorgimenti tecnici per il rispetto dell'obiettivo DNSH preso in esame in fase di attuazione dell'intervento	

Luogo e data

Sottoscritto da tecnico abilitato *rationae materie*



Allegato A4 – VERIFICA CLIMATICA

RIFERIMENTI NORMATIVI

Il Regolamento sulle Disposizioni Comuni (Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 - RDC) definisce all'art. 2, paragrafo 42, l'**immunizzazione dagli effetti del clima** come *“un processo volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050”*. Per rendere operativi questi principi, ai sensi dell'art. 73.2 j) del RDC, è necessario garantire che tutti gli investimenti in **infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni, siano immuni dagli effetti del clima**.

La metodologia raccomandata per effettuare la verifica climatica degli investimenti infrastrutturali nel periodo 2021-2027 è descritta nella Comunicazione della Commissione Europea **“Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027”** (2021/C 373/01), di seguito **“Orientamenti tecnici”**, pubblicata a settembre 2021 e consultabile al seguente link [https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:52021XC0916\(03\)&from=HR](https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:52021XC0916(03)&from=HR).

In coerenza con i suddetti Orientamenti tecnici, si specifica **che la valutazione delle vulnerabilità e dei rischi climatici è volta a individuare, valutare e attuare le misure di adattamento ai cambiamenti climatici in relazione al sito in cui si collocano gli interventi e al tipo di progetto**. Se dalla valutazione emerge che il progetto presenta rischi climatici significativi, questi devono essere **gestiti e ridotti a un livello accettabile**.

Per facilitare il rispetto di questo requisito, il Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha definito e adottato i propri **Indirizzi per la verifica climatica dei progetti infrastrutturali in Italia** per il periodo 2021-2027 (di seguito **“Indirizzi”**), con il supporto dell'iniziativa JASPERS, consultabili al seguente link: <https://politichecoesione.governo.it/it/politica-di-coesione/la-programmazione-2021-2027/piani-e-programmi-europei-2021-2027/verifica-climatica-dei-progetti-infrastrutturali-finanziati-dalla-politica-di-coesione-2021-2027/>

Il processo della verifica climatica dei progetti da ammettere a finanziamento è suddiviso in due pilastri di analisi:

- A. neutralità climatica/mitigazione**
- B. resilienza climatica/adattamento**

Ciascuno dei due pilastri è caratterizzato da due fasi (*screening* e analisi dettagliata). Per entrambi i pilastri, la necessità di procedere ad un'analisi dettagliata dipende dall'esito della fase di *screening*, in un'ottica *risk-based*.

PROCEDURA OPERATIVA

Procedura di selezione	<p>PR PUGLIA 2021-2027 – Priorità VIII “Welfare e salute” Azione 8.5 - Rafforzamento della rete territoriale dei servizi sanitari, della rete dell'emergenza urgenza e riduzione delle disuguaglianze nell'accesso ai servizi - Sub Azione 8.5.1 – Innovazione dei modelli assistenziali, reti territoriali e dell'emergenza urgenza</p> <p>Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al potenziamento della rete emergenza - urgenza regionale negli Enti ecclesiastici convenzionati con il Sistema sanitario regionale</p>
Soggetto proponente	
Titolo dell'intervento	
Settore di intervento	128. Infrastrutture per la sanità



Verifica climatica richiesta	<p>A. neutralità climatica/mitigazione*</p> <p>B. resilienza climatica/adattamento</p> <p><i>* da effettuarsi solo se il progetto prevede:</i></p> <p><i>1) costruzione edifici nuovi; 2) ristrutturazione importante di edifici esistenti¹</i></p>
------------------------------	--

La verifica climatica dell'infrastruttura oggetto della proposta progettuale, che segue, deve essere effettuata da un tecnico iscritto all'Albo professionale di riferimento *rationae materie*.

¹ Per gli interventi di efficienza energetica, è da considerarsi "ristrutturazione importante" quella che interessi almeno il 25% della superficie disperdente lorda complessiva dell'edificio. Per tutte le altre ristrutturazioni di edifici (con finalità antisismica o altre finalità), si considera come "ristrutturazione importante" un intervento il cui volume interessato superi il 25% del volume complessivo dell'edificio.



VERIFICA DI NEUTRALITA' CLIMATICA (Mitigazione)

La verifica mira a garantire il perseguimento degli obiettivi della politica dell'UE in materia di riduzione delle emissioni per il 2030 e il 2050.

È pertanto necessario effettuare l'analisi per verificare se l'infrastruttura, nel suo contesto, sia compatibile all'azzeramento delle emissioni nette di gas a effetto serra e alla neutralità climatica.

Al fine di effettuare una valutazione preliminare è necessario procedere con la **quantificazione e la monetizzazione delle emissioni di gas a effetto serra** attraverso la metodologia fornita dalla BEI per il calcolo dell'impronta di carbonio (per quantificare le emissioni) e il metodo del costo ombra del carbonio (per monetizzare le emissioni).

La metodologia definita dalla Banca Europea degli Investimenti (BEI) da utilizzare è consultabile al seguente link: https://www.eib.org/attachments/lucalli/eib_project_carbon_footprint_methodologies_2023_en.pdf

Per monetizzare le emissioni di gas a effetto serra si può utilizzare la metodologia per il calcolo dell'impronta di carbonio della BEI integrandola con la pubblicazione separata «*The Economic Appraisal of Investment Projects at the EIB*» (2013) (<https://www.eib.org/en/publications/economic-appraisal-of-investment-projects>) e il costo ombra del carbonio (cfr. la sezione 3.2.2.4 della Comunicazione della Commissione Europea «*Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027*» (2021/C 373/01) - <https://www.eib.org/en/publications/the-eib-group-climate-bank-roadmap.htm>).

È possibile effettuare **un'analisi quantitativa** specifica, oppure **un'analisi (qualitativa) di tipo comparativo**, prendendo a riferimento:

- progetti analoghi sviluppati in pregresse esperienze/attività progettuali;
- informazioni presenti in letteratura scientifica;
- analisi e/o studi comprendenti la stima della CO2 equivalente già effettuati o da effettuare per la progettazione e la realizzazione dell'infrastruttura.

L'operazione oggetto di finanziamento (barrare la casella appropriata):

- non prevede (1) costruzione edifici nuovi; e/o (2) ristrutturazione importante di edifici esistenti.**
Pertanto, non è necessario procedere con l'analisi di vulnerabilità di seguito riportata.
- prevede (1) costruzione edifici nuovi; e/o (2) ristrutturazione importante di edifici esistenti.**
In tal caso, è necessario condurre l'analisi di vulnerabilità come di seguito indicato (cfr. paragrafo 3.3 - Comunicazione 2021/C 373/01).

SCREENING DELLA NEUTRALITÀ CLIMATICA (obbligatorio)	
Tipologia di analisi	Barrare la casella appropriata: <input type="checkbox"/> quantitativa <input type="checkbox"/> qualitativa
	Specificare le motivazioni che hanno determinato la scelta della tipologia di analisi:
Dati utilizzati	Nel caso di analisi quantitativa , definire quali dati sono stati utilizzati per determinare la stima quantitativa delle emissioni, differenziando: a. emissioni Assolute (anno standard di operazioni) b. emissioni Relative (anno standard di operazioni)



	Nel caso di <i>analisi qualitativa</i> , indicare i riferimenti utilizzati e le relative giustificazioni argomentandone la scelta.
Risultati ottenuti e conclusioni dell'analisi	Specificare le motivazioni che hanno determinato l'esito dell'analisi



VERIFICA DI RESILIENZA CLIMATICA (Adattamento)

La verifica mira a garantire un **livello adeguato di resilienza dell'infrastruttura agli impatti dei cambiamenti climatici nel corso del suo intero ciclo di vita**, individuando i potenziali pericoli climatici significativi e i rischi a essi correlati per il progetto.

SCREENING DELLE VULNERABILITÀ (obbligatoria)

La valutazione del livello atteso di **rischio climatico dell'investimento** varia sulla base dell'*ubicazione (esposizione)* e del livello potenziale di impatto degli eventi climatici sul progetto e i suoi *componenti (sensibilità)*.

I – ANALISI DELL'ESPOSIZIONE ATTUALE E FUTURA

L'analisi è volta a determinare quali pericoli climatici siano attesi in relazione all'ubicazione prevista per il progetto, indipendentemente dalla tipologia.

La fonte di dati per questa analisi, con riferimento a informazioni e scenari climatici relativi al territorio pugliese, sono contenuti nelle **Mappe Climatiche Regionali**, elaborate all'interno del documento *"Strategia Regionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici (SRACC) - Approvazione degli Indirizzi per la stesura della Strategia Regionale di adattamento ai cambiamenti climatici (SRACC)", delle "Linee guida regionali per la redazione dei Piani di Azioni per le Energie sostenibili e il clima (PAESC)" e istituzione della Cabina di Regia regionale in materia di cambiamenti climatici"* approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 162 del 26/02/2024 e consultabile al seguente link: <https://www.regione.puglia.it/web/ambiente/cambiamenti-climatici-dgr-162/2024>

Si precisa che tali documenti saranno oggetto di aggiornamento tecnico e hanno il fine di descrivere, attraverso dei modelli previsionali, l'evoluzione del territorio rispetto a determinati pericoli legati ai fenomeni climatici. Si rimanda pertanto alle note metodologiche del documento di indirizzo per la classificazione del rischio.

In base all'ubicazione dell'infrastruttura, sono individuabili i seguenti **PERICOLI**:

- Allagamenti
- Alluvioni
- Frane
- Ondate di calore
- Sicurezza idrica
- Incendi
- Siccità
- Altre tipologie: _____

PANORAMICA DELL'ANALISI								
Indicazione ESPOSIZIONE <i>(tab. esemplificativa)</i>	Variabili e pericoli climatici							
	Allagamenti	Alluvioni	Frane	Ondate di calore	Sicurezza idrica	Incendi	Siccità	altre tipologie
Clima attuale								
Clima futuro								
Punteggio massimo, attuale + futuro								

Indicatore di valutazione del RISCHIO:

- **BASSO**
- **MEDIO**
- **ALTO**

L'analisi si concentra sull'ubicazione dell'intervento e deve contemplare l'esposizione al *clima attuale* e al *clima futuro*.

La proiezione di un modello climatico può essere utilizzata per comprendere in che modo il livello di esposizione





possa cambiare in futuro, prestando particolare attenzione alle variazioni della frequenza e dell'intensità degli eventi metereologici estremi.

Specificare le motivazioni che hanno determinato l'esito dell'analisi:



II – ANALISI DELLA SENSIBILITÀ

L'analisi è volta a individuare i pericoli climatici pertinenti al tipo di progetto specifico, indipendentemente dalla sua ubicazione.

La sensibilità può essere stabilita sia con un'analisi specifica o con riferimento a progetti analoghi per i quali sia già disponibile un'analisi approfondita.

Indicazione SENSIBILITÀ <i>(tab. esemplificativa)</i>		PANORAMICA DELL'ANALISI							
		Variabili e pericoli climatici							
		Allagamenti	Alluvioni	Frane	Ondate di calore	Sicurezza idrica	Incendi	Siccità	altre tipologie
Ambiti di riferimento ²	Attività								
	Fattori di produzione								
	Risultati								
	Collegamento di trasporti								
	Punteggio più alto – ambiti								

Indicatori di sensibilità:

- **BASSO** (non ha alcun impatto o tale impatto è insignificante)
- **MEDIO** (leggero impatto)
- **ALTO** (impatto significativo)

Specificare le motivazioni che hanno determinato l'esito dell'analisi:

² A titolo esemplificativo e non esaustivo: in base alla tipologia di intervento sono scelti gli ambiti di riferimento come ad esempio attività in loco, fattori di produzione (es. acqua, ecc.), risultati (es. prodotti, ecc.), collegamenti di trasporto.



ANALISI DELLA VULNERABILITA'				
<p>L'analisi della vulnerabilità è la combinazione dei risultati ottenuti dall'analisi della sensibilità e dell'esposizione e mira a individuare i potenziali pericoli significativi e i rischi a essi correlati e costituisce la base per la decisione di procedere alla fase di valutazione dei rischi.</p>				
PANORAMICA DELL'ANALISI				
VULNERABILITÀ <i>(tab. esemplificativa)</i>		Esposizione <i>(clima attuale + futuro)</i>		
		ALTA	MEDIA	BASSA
Sensibilità <i>(maggiore tra gli ambiti di riferimento)</i>	ALTA	<i>es. inondazione</i>		
	MEDIA		<i>es. calore</i>	
	BASSA			<i>es. siccità</i>
<p><u>Se dalla valutazione della vulnerabilità emerge che tutte le stesse sono classificate come basse o insignificanti potrebbe essere non necessaria un'ulteriore valutazione dei rischi (climatici).</u> La decisione sulle vulnerabilità da sottoporre ad ulteriore indagine dettagliata dipenderà dalla valutazione motivata.</p>				
<p>Specificare le motivazioni che hanno determinato l'esito dell'analisi:</p>				



CONCLUSIONI FINALI

Barrare la casella appropriata:

- Tutti gli ambiti di rischio pertinenti al progetto hanno una classe di rischio BASSO e di conseguenza il **progetto NON necessita di ulteriore analisi dettagliata**
- Anche un solo ambito di rischio pertinente al progetto presenta una classe di rischio MEDIO e/o ALTO e, di conseguenza, il **progetto necessita di ulteriore analisi dettagliata** sul rischio/i in tal modo identificati

Nel caso sia necessario condurre un'analisi dettagliata, continuare a compilare la scheda

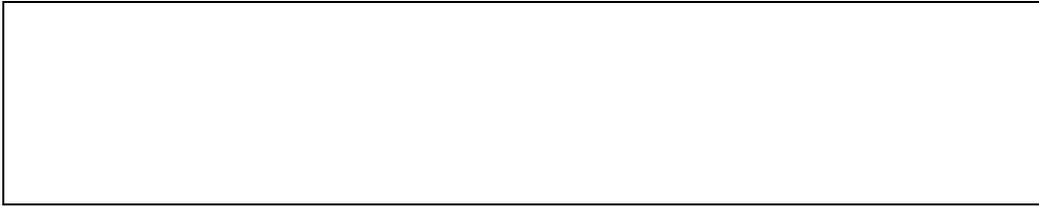
ANALISI DETTAGLIATA DELLE VULNERABILITÀ *(compilare a seconda dell'esito dello screening)*

Per ciascun rischio significativo individuato occorre valutare misure mirate a ridurre tale rischio ad un livello accettabile, affinché queste possano essere integrate nella progettazione dell'infrastruttura e/o nella sua gestione operativa.

A titolo esemplificativo alcune **MISURE DI ADATTAMENTO** associate ai pericoli individuati per la Regione Puglia possono essere **consultate nell'Allegato 5 "Piattaforma Azioni"** del documento "Indirizzi per la stesura della Strategia Regionale di adattamento ai cambiamenti climatici (SRACC)", disponibile al seguente link: https://www.regione.puglia.it/documents/44781/5313067/ALL05_PIAFFAFORMA+AZIONI.pdf/813624f1-d972-6102-4f69-b8a90f24a532?t=1691592556028

Facendo riferimento ai soli rischi climatici di pertinenza dell'operazione, **indicare le azioni di adattamento (o azioni equivalenti)** previste:

Elencare i **referimenti alla documentazione progettuale** (ad esempio elaborato, sezione dedicata o contenuto della relazione di progetto) in cui l'operazione è valutata in relazione all'adattamento ai rischi climatici e vengono indicate le azioni di adattamento:



Luogo e data _____

(sottoscritta digitalmente da tecnico abilitato³)

³ La verifica climatica dell'infrastruttura oggetto della proposta progettuale deve essere effettuata e sottoscritta da un tecnico iscritto all'Albo professionale di riferimento *rationae materie*.

